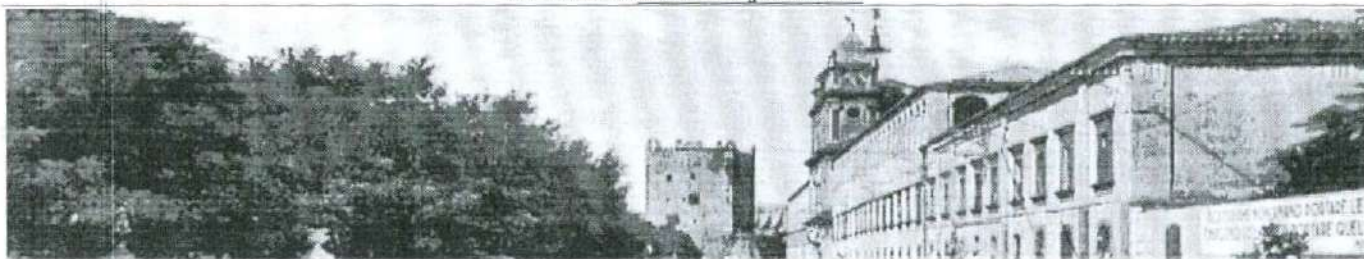


LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via
Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



Prot.n.2587 del 11/05/2019

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
Anno scolastico 2018/2019
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO

Ai sensi del D.P.R. 23/07/1998 n°323 art. 5 e dell' art. 17,
comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Sede	Liceo "G. Verga- Adrano" -
Classe	5 ^a
Sezione	E
Indirizzo di studio	Scientifico Op. Scienze Applicate

Il Documento è il testo che attesta il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. I suoi contenuti valgono anche per i candidati esterni abbinati alla classe. Esso è una sorta di diario di bordo che registra la rotta seguita nell'ultimo anno: esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Il documento è elaborato dai docenti del consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno, e rappresenta il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la scelta dei materiali attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei utili per la conduzione del colloquio. Non appena pronto, il documento dovrà essere immediatamente consegnato a ciascun candidato ed affisso all'albo dell'istituto.

INDICE	PAG.1
Elenco docenti componenti del Consiglio di Classe	PAG.2
Presentazione dell'istituto	PAG. 4
Presentazione dell'Indirizzo di studio e quadro orario	PAG. 7
Presentazione: Struttura e composizione della classe	PAG. 8
Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio	PAG. 9
Rapporti scuola famiglie	PAG. 11
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	PAG. 11
Contenuti trattati per ciascuna disciplina	PAG. 13
Metodi e strategie didattiche applicati	PAG. 16
Mezzi e strumenti utilizzati	PAG. 17
Spazi e i tempi del percorso formativo	PAG. 17
Criteri e parametri di valutazione adottati	PAG. 18
Colloquio pluridisciplinare	PAG. 25
Obiettivi raggiunti:	PAG. 26
Modalità di Insegnamento DNL con metodologia CLIL	PAG. 29
Nuclei disciplinari	PAG. 32
Attività extra/intercurricolari effettivamente svolte nell'arco del triennio	PAG. 35
Attività pluridisciplinari	PAG. 36
Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG. 37
Attività, percorsi e progetti svolti dal Consiglio di classe, nell'Ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	PAG. 38
Tipologie simulazione prove scritte e simulazioni effettuate	PAG. 45
Programmazione Annuale docente; Relazione Finale docente e Programma svolto dal docente nelle singole discipline sul testo in adozione	
Griglie correzione simulazioni prima e seconda prova.	
Risultati raggiunti dalla classe nelle simulazioni	


ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	FARINATO VINCENZA	Vincenzo Farinato
ITALIANO	SANGIORGIO GIUSEPPINA	Giuseppina Sangiorgio
MATEMATICA	FALLICA ALESSANDRO	Alessandro Fallica
FISICA	FALLICA ALESSANDRO	Alessandro Fallica
STORIA	BRUNO ROBERTO	Roberto Bruno
FILOSOFIA	BRUNO ROBERTO	Roberto Bruno
INFORMATICA	MACCARRONE MARIA ROSALBA	Maria Rosalba Maccarrone
INGLESE	AMATO SIMONA	Simona Amato
SCIENZE	BONOMO SALVATORE	Salvatore Bonomo
STORIA DELL'ARTE	LIDTA AGATA	Agata Lidta
SCIENZE MOTORIE	CANTARELLA SALVATORE	Salvatore Cantarella

Il docente coordinatore della classe

Giuseppina Sangiorgio

Il Dirigente Scolastico



Presentazione dell'istituto

Dal Liceo Ginnasio Verga - al Liceo Statale G. Verga

Il Liceo Giovanni Verga nasce dalla fusione di due istituti già presenti nel territorio.

Il Liceo ginnasio G. Verga, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8-IX-1901, domandò con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, che effettivamente fu concessa il 29 Agosto del 1904. La sede scelta era una casa di via Garibaldi, presto sostituita dal Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma. Tale fu la sede fino agli anni '90, quando si ebbe il trasloco nel nuovo edificio di via Salvo D'Acquisto.

La sezione scientifica ha invece un'altra storia: più recente è la sua collocazione adranita, in quanto risale agli anni '70, quando alcune classi della sezione scientifica del Liceo di Paternò furono collocate nello stesso edificio storico del Classico, per poi, visto il numero crescente di studenti, venire alloggiati in locali autonomi della zona S. Francesco. Raggiunta l'autonomia da Paternò, il liceo scientifico Adranita viene intitolato a una gloria della locale storia patria, Petronio-Russo. Negli anni '80 furono consegnati i nuovi locali, appositamente organizzati in virtù anche del fatto che i fruitori di questo indirizzo di studi era in costante aumento. La sede era sita in contrada Fogliuta e rimane autonoma per pochi anni: a partire dai primi anni '90 viene infatti viene accorpata alla sede classica per creare un unico grande Liceo con due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è alloggiata tutta la sezione scientifica, e quella di contrada Fogliuta, che accoglie gli studenti della sezione classica, linguistica, scienze umane ed economico-sociale. La comune denominazione è quella di Liceo G. Verga e raccoglie i seguenti indirizzi di studi: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale.

Il territorio: il Liceo G. Verga è ubicato ad Adrano, ma funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. M. di Licodia. A partire dagli anni '90 si sono avuti allievi provenienti anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto.

Adrano è anche una sede facilmente raggiungibile perché collegata dall'asse stradale 282 e 121 Bronte - Catania, ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono facilmente coperte anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire all'utenza il raggiungimento in orario, del sito.

La sede centrale, è quella di via S. D'Acquisto, è stata costruita appositamente in un'area a forte espansione

urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. Punto dolente dell'edificio è la difficoltà ad accogliere alunni con problemi di deambulazione, tanto che in tempi recenti, i locali sono stati dotati di montascale, che collega i due piani.

In questo edificio c'è anche un'aula magna che in tempi recenti è stata rimodellata in modo da potere alloggiare altre classi, la biblioteca, l'infermeria, aule speciali (laboratorio linguistico, di chimica, di fisica, di informatica), l'auditorium che viene usato per conferenze, incontri, assemblee.

Sempre in sede centrale c'è una palestra con annessi locali quali spogliatoi, bagni, aula -pesi. Attorno alla struttura vi è un ampio parco, un campetto ed il parcheggio.

In Via S. D'Acquisto è ubicata la Presidenza, l'ufficio del DSGA, dei collaboratori amministrativi, della vice-presidenza e 29 aule, tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici. I discenti soggiornano in ambienti luminosi e riscaldati, molti anche climatizzati.

La sede staccata è invece in un'altra zona di Adrano, più vicina alla statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale, infatti alloggia 16 aule, i laboratori di informatica, di chimica, di scienze, di lingue, l'aula -video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno in cui il collaboratore scolastico svolge le sue mansioni.

La sede di contrada Fogliuta è dotata di palestra, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica. Le aule sono ubicate tutte sullo stesso livello, mentre sotto c'è l'aula magna e nel piano terreno la palestra e gli annessi spogliatoi.

L'utenza. Il Liceo ha in generale avuto un trend positivo e attualmente sono più di mille gli allievi distribuiti disarmonicamente nelle due sezioni perché circa 450 sono coloro che frequentano la sede staccata e circa 700 quelli collocati nella sede centrale. Gli studenti sono distribuiti in maniera non omogenea nei vari indirizzi perché la sezione classica ha solo 6 classi, quella linguistica 7, quella scienze umane 4, quella economico-sociale 4, quella scientifica tradizionale 12, mentre gli alunni che frequentano scienze applicate sono divisi in 16 classi.

La maggior parte dei discenti proviene comunque da un paese distante appena poco più di un chilometro ed è per questo che l'identità del Liceo non viene solo ad essere adranita ma anche biancavillese.

Il tessuto sociale di provenienza è vario: le famiglie di origine degli alunni sono sempre scolarizzate, molti genitori sono stati allievi del Liceo, pertanto molti di loro sono ex studenti che, dopo il diploma, hanno ottenuto la

laurea e oggi occupano posti di rilievo anche all'estero. La base sociale è comunque variegata, frutto del bacino socio - economico del territorio, in cui il settore agricolo e artigianale si fonde con il terziario.

In tempi recenti sono stati inseriti con sempre maggiore frequenza studenti di origine straniera, molti nati in Italia e quindi di madrelingua italiana. Si tratta di figli di immigrati cinesi, polacchi, rumeni, albanesi che si sono integrati nella struttura scolastica e frequentano soprattutto le classi della sezione linguistica e scientifica. Negli ultimi anni alcuni allievi della nostra scuola hanno preso parte a progetti di scambi culturali con l'estero, anche in Continenti Extraeuropei.

Mediamente scelgono il Liceo giovani motivati e ben preparati: oltre il 40% degli iscritti, infatti, si presenta al primo anno con valutazioni di eccellenza o ottime; la percentuale dei non ammessi alla classe successiva al primo biennio si è ridotta negli ultimi anni.

In riferimento allo stesso periodo, più dell'80% degli allievi iscritti alla prima classe ha completato regolarmente tutti i cinque anni del corso liceale e ha raggiunto il diploma con buoni risultati spendibili soprattutto nell'ambito del percorso universitario. Anche All'esame di Stato dell'ultimo anno i nostri allievi hanno ottenuto prevalentemente buone valutazioni e tutti hanno conseguito il titolo finale.

Gli studenti che escono dal nostro Liceo si iscrivono nella quasi totalità, a corsi universitari di Laurea, consapevoli di possedere un adeguato livello di formazione personale ed un bagaglio di competenze culturali fra le più complete e solide. Alcuni scelgono, come avviene da qualche anno, percorsi di Laurea triennale. In ogni caso chi ha frequentato con impegno il percorso liceale sa far valere, oltre che le sicure competenze acquisite, soprattutto quelle capacità di intelligenza e di autonomia, richieste nel mondo lavorativo. Un certo lieve miglioramento si è avuto anche nell'ambito del superamento dei test selettivi in Facoltà notoriamente difficili.

Presentazione dell'Indirizzo di studi e quadro orario

Liceo delle Scienze Applicate

Il Liceo delle **Scienze Applicate** intende offrire una preparazione articolata ad ampio respiro, integrando scienza e tradizione umanistica, allo scopo di fornire allo studente strumenti concettuali ed interpretativi, che gli consentano di comprendere criticamente la società moderna.

A fianco di un robusto asse umanistico, l'indirizzo permette allo studente di acquisire solide competenze nella cultura scientifica applicata, con particolare riferimento a matematica, informatica, fisica, chimica e biologia. In tali discipline alcune ore sono specificatamente dedicate ad attività laboratoriali.

Profilo formativo

L'opzione Scienze Applicate si propone in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca, capaci di:

affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione e atteggiamento critico autonomo

svolgere autonomamente o in gruppo il proprio lavoro

conoscere le informazioni essenziali connesse allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nel mondo contemporaneo e saperle fare interagire tra loro

individuare e spiegare gli elementi di interconnessione reciproca tra ricerca scientifica e applicazione tecnica in campi fondamentali

impiegare saperi multidisciplinari in vista dell'approfondimento critico ed etico del tema dell'agire umano nelle sue componenti storico-culturali ed operative.

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

NOTA: è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Attività di competenza del Consiglio di classe

STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. Numero studenti: 27	Maschi: 18	Femmine: 9
Provenienza:	stessa scuola n. 27	da altra scuola
n. nessuno		

Provenienza classe precedente: n. 27

Abbandoni e interruzioni formalizzate durante l'anno scolastico: nessuno

Residenza: Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia.

ELENCO ALUNNI COMPONENTI DELLA CLASSE

	Alunni	Classe di Provenienza
1	Amoroso Michela Maria	4a ESA
2	Atanasio Marika	4a ESA
3	Badatati Gabriele	4a ESA
4	Bellissimo Alessendra	4a ESA
5	Biondi Antonino	4a ESA
6	Branchina Gabriele	4a ESA
7	Bulla Marika	4a ESA
8	Cali Paolo	4a ESA
9	Cusimano Claudio	4a ESA
10	Di Bella Francesco	4a ESA
11	Furnari Salvatore	4a ESA
12	Furnò Daniela	4a ESA
13	Ingrassia Annalisa	4a ESA
14	Laudani Alessio	4a ESA
15	Leanza Salvatore	4a ESA
16	Longhitano Alessio	4a ESA
17	Minissale Riccardo	4a ESA
18	Montalto Marta	4a ESA
19	Motta Valentina	4a ESA
20	Nicolosi Federico	4a ESA
21	Pignataro Danilo	4a ESA
22	Pinnale Simone	4a ESA
23	Salemi Giorgio Massimiliano	4a ESA
24	Scalisi Andrea	4a ESA
25	Stimoli Piermassimo	4a ESA
26	Ullari Giada	4a ESA
27	Zerbo Andrea	4a ESA

Storia e variazione del Consiglio di Classe nel triennio della classe

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni inseriti	Alunni non ammessi o ritirati o trasferiti
2016/2017	27	5	/
2017/2018	27	1	1
2018/2019	27	/	/

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		DOCENTE	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	RELIGIONE	FARINATO VINCENZA	TROVATO SALVATORE	FARINATO VINCENZA	FARINATO VINCENZA
2	ITALIANO	SANGIORGIO GIUSEPPINA	SANGIORGIO GIUSEPPINA	SANGIORGIO GIUSEPPINA	SANGIORGIO GIUSEPPINA
3	MATEMATICA	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO
4	FISICA	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO	FALLICA ALESSANDRO
5	STORIA	BRUNO ROBERTO	CACIOPPO ANTONIO MARIA	CLEMENTE MARTA	BRUNO ROBERTO
6	FILOSOFIA	BRUNO ROBERTO	CACIOPPO ANTONIO MARIA	CLEMENTE MARTA	BRUNO ROBERTO
7	INFORMATICA	MACCARRONE MARIA ROSALBA	ANGELONAS FOTIOS	CACCIOLA GIUSEPPA	MACCARRONE MARIA ROSALBA
5	INGLESE	AMATO SIMONA	AMATO SIMONA	AMATO SIMONA	AMATO SIMONA
9	SCIENZE	BONOMO SALVATORE	BONOMO SALVATORE	BONOMO SALVATORE	BONOMO SALVATORE
10	STORIA DELL'ARTE	LIDTTA AGATA	LIDTTA AGATA	LIDTTA AGATA	LIDTTA AGATA
11	SCIENZE MOTORIE	CANTARELLA SALVATORE	CANTARELLA SALVATORE	CANTARELLA SALVATORE	CANTARELLA SALVATORE

Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio

Nel corso del triennio gli allievi hanno seguito le lezioni inizialmente con interesse solo mediamente sufficiente, poi con migliore attenzione e metodicità. Nell'anno in corso alcuni studenti si sono applicati allo studio soprattutto in vista dell'esame, superando almeno in parte l'atteggiamento a volte passivo ed alcune delle carenze pregresse, rilevati nel primo periodo dell'anno scolastico. Una parte degli alunni ha messo a punto un metodo di lavoro in grado di recepire le indicazioni metodologiche fornite dai docenti delle diverse discipline, evidenziando nel percorso

educativo un atteggiamento di disponibilità. Altri allievi invece si sono impegnati con fatica e dietro sollecitazione, interagendo solo se invitati a farlo e con una certa difficoltà.

Una parte degli allievi ha mostrato di aver acquisito un livello sufficientemente adeguato di autonomia nell'organizzazione dello studio, ma in genere una non del tutto soddisfacente capacità di rielaborazione.

Il comportamento, nella maggior parte dei casi è stato corretto e quasi sempre rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico. La frequenza di massima è stata regolare negli anni per la maggior parte degli alunni. Dal punto di vista dell'andamento didattico l'attività quotidiana in classe è stata rallentata in qualche materia dalla necessità del recupero delle carenze evidenziate nelle verifiche.

La prima parte dell'anno scolastico (quadrimestre) ha visto una minoranza di allievi rispondere con un impegno al di sotto delle proprie potenzialità ma mediamente la classe ha avuto risultati prossimi alla sufficienza in tutte le materie: allo scrutinio n. 13 alunni non presentavano materie insufficienti, n. 3 una insufficienza, n. 3 due insufficienze, n. 1 tre insufficienze, n. 2 quattro, 1 cinque, 1 sei insufficienze; nel secondo periodo (quadrimestre) l'atteggiamento di alcuni è divenuto più attento e mirato al miglioramento della propria preparazione, pur permanendo alcune difficoltà.

Per quanto riguarda il profitto, la classe mostra un profilo differenziato tra:

un piccolo nucleo di allievi motivati, che nel corso di studi ha ottenuto risultati costantemente positivi, talvolta anche buoni, nella maggior parte delle discipline, sia per le capacità possedute sia per la serietà, la costanza, il rigore e l'impegno nel lavoro, pur senza evidenziare una partecipazione attiva;

un secondo gruppo di allievi non sempre costanti nello studio, nell'impegno e nella motivazione, che rivelano incertezze settoriali o in specifiche discipline; il profitto è in questo caso mediamente sufficiente o discreto;

un gruppo costituito dai restanti allievi, che esprimono un profitto in genere modesto e che mostrano lacune nella preparazione pregressa, difficoltà nell'espressione, nella sintesi, nella strutturazione logica del pensiero e nel sostenere un colloquio utilizzando il linguaggio specifico delle discipline. Lo studio poco regolare è stato finalizzato per lo più al superamento delle verifiche piuttosto che all'arricchimento culturale e personale. Qualcuno di questi alunni ha evidenziato un miglioramento rispetto al livello di partenza (non significativo in Matematica per il raggiungimento degli obiettivi minimi), dimostrando di aver acquisito almeno alcune strategie di apprendimento e un basilare livello di conoscenza.

È diffuso nella classe un approccio allo studio indirizzato alla descrizione, alla narrazione, all'analisi più che alla rivisitazione critico/sintetica degli argomenti, il che talora penalizza la qualità dei risultati delle verifiche, sia scritte sia orali. In particolare l'esposizione orale, nel complesso accettabile per quanto riguarda i contenuti, non risulta sempre efficace nella selezione e nell'organizzazione delle informazioni e curata nella scelta lessicale. In taluni casi si è evidenziata la tendenza ad uno studio mnemonico e scarsamente orientato alla ricerca di connessioni e alla riflessione critica.

Rapporti scuola famiglie

Tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari sono state debitamente illustrate ai genitori durante gli spazi allargati delle singole sessioni dei Consigli di Classe, in cui ogni anno sono stati eletti i rappresentanti di classe.

Le comunicazioni scuola - famiglia sono avvenute tramite:

- riunioni triangolari
- colloquio individuale con il singolo docente e collettivo pomeridiano con cadenza indicata dal Dirigente Scolastico, o con il coordinatore di classe o di sede su specifici fatti e condizioni didattico/disciplinari.
- Utilizzo registro elettronico

Per i genitori che ne hanno avvertito la necessità e su loro richiesta si è provveduto a riceverli anche in altri orari debitamente concordati.

I rapporti con le famiglie, di norma sempre improntati alla collaborazione, si sono limitati in genere ad uno o più incontri annuali; i colloqui sono stati più frequenti in presenza di problematiche particolari; in qualche caso non vi è stato alcun incontro. Lungo il corso di studi però i colloqui individuali sono divenuti meno regolari.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, • utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo e consolidamento della lingua inglese per definire fatti e descrivere fenomeni e situazioni; 	INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; 	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di mappe, schemi e relazioni modulando la tipologia di scrittura a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei problemi e valutazione delle soluzioni più adatte; 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; 	ITALIANO INGLESE STORIA FILOSOFIA ST. ARTE

<ul style="list-style-type: none"> agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; 	<ul style="list-style-type: none"> promozione di comportamenti che si riferiscono ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> individuazione dei problemi e impegno per la loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; 	<ul style="list-style-type: none"> impiego delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 	INFORMATICA
<ul style="list-style-type: none"> padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico. 	MATEMATICA
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICHE INDIRIZZO SCIENTIFICO DP. SCIENZE APPLICATE</p>	<p>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; corretto utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie. 	<p>INFORMATICA MATEMATICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione e identificazione dei fenomeni. Formulazione di ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. 	<p>SCIENZE FISICA INFORMATICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; 	<ul style="list-style-type: none"> Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 	<p>SCIENZE FISICA INFORMATICA MATEMATICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); 	<ul style="list-style-type: none"> Raccordo delle discipline scientifiche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica (ma anche con storia, filosofia, arte) approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare, scientifico e tecnologico, atti anche a favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi. 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; 	<ul style="list-style-type: none"> individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; 	TUTTE LE DISCIPLINE

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

- utilizzo degli strumenti informatici
- riflessione sui fondamenti teorici dell'informatica e sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie.
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

SCIENZE FISICA
INFORMATICA
MATEMATICA

TUTTE LE DISCIPLINE

CONTENUTI TRATTATI PER DISCIPLINA: RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare, (Piano didattico disciplinare), sono state trattate le seguenti Unità didattiche/Moduli costituite dai vari contenuti/argomenti, riscontrabili nel programma svolto e/o negli Allegati alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **Obiettivi specifici di Apprendimento del 5* anno**

"La persona e la sua personalità": il concetto di "persona" e di "personalità"; - La persona e le sue dimensioni; La personalità è matura quando...(amore, dominio di sé, realismo, coerenza); Per una civiltà dell'amore: visione di documentari.

Le violenze sessuali. La fecondazione assistita. La contraccezione. I rapporti prematrimoniali. Le coppie di fatto.

"Non desiderare la roba d'altri" (l'invidia, la cupidigia, il consumismo, la fame nel mondo). "Non desiderare la donna d'altri" (l'adulterio, la fornicazione). "Non dire falsa testimonianza" (la falsità, l'ambiguità, la doppiezza). "Non rubare" (il furto, l'etica del lavoro).

"Non commettere atti impuri" (la sacralità del corpo, la pornografia, la schiavitù del sesso). "Onora il padre e la madre" (La relazione genitori-figli. L'essere figli oggi tra difficoltà ed incertezze, paternità responsabile).

La crisi ambientale. Timori per le sorti dell'umanità. L'acqua, l'oro blu in pericolo.

CONTENUTI TRATTATI PER DISCIPLINA: ITALIANO

9 Analisi al testo. Il testo argomentativo. Il testo espositivo-argomentativo.

Divina Commedia: Analisi canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII (vv. 1-39)

A. Manzoni

Leopardi

Il Romanticismo e la Scapigliatura

Il Naturalismo e il Verismo: G. Verga.

Il simbolismo, il Decadentismo, D'Annunzio e Pascoli.

Il Romanzo Psicologico e Pirandello

CONTENUTI TRATTATI: MATEMATICA

Le funzioni in \mathbb{R} .

Limiti di funzioni

La derivata di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale. Studio di funzioni.

Integrali indefiniti. Integrali definiti. Equazioni differenziali

CONTENUTI TRATTATI: FISICA

Carica elettrica e legge di Coulomb, Campo Elettrico

Il Potenziale elettrico

Fenomeni di Elettrostatica

Corrente elettrica continua

Corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas

Fenomeni magnetici e Campo magnetico

CONTENUTI TRATTATI: STORIA

Le vicende storiche dei primi decenni del novecento fino ai trattati di pace di Parigi

Le vicende storiche dell'Europa e del mondo dai regimi totalitari alle vicende della seconda guerra mondiale

Le vicende storiche dell'Europa e del mondo dell'ordine bipolare

Le vicende storiche dell'Italia repubblicana fino agli anni sessanta

CONTENUTI TRATTATI: FILOSOFIA

L'apice dell'illuminismo ed il criticismo Kantiano

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare la realtà nella scuola hegeliana

Ricomporre la problematica filosofica dell'ottocento sul modo di considerare la realtà secondo la visione irrazionalista e antihegeliana

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare il pensiero scientifico tra seconda metà dell'ottocento e la prima metà del novecento

Ricomporre la problematica filosofica tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento.

Ricomporre la problematica filosofica sul modo di considerare la realtà nella scuola hegeliana

CONTENUTI TRATTATI: INFORMATICA

Concetti fondamentali sulle basi di dati

Data base relazionale

Le reti

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE NATURALI

- La tettonica delle placche come modello unificante
- Approfondimenti su temi degli anni precedenti (I moti della Terra. La superficie del pianeta dal punto di vista geomorfologico. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti. La superficie del pianeta dal punto di vista geodinamico).
- Chimica organica, biochimica, ingegneria genetica e biotecnologie.

CONTENUTI TRATTATI: INGLESE

- The Victorian Age
- C. Dickens
- Oscar Wilde
- The Modern Age
- James Joyce
- E. Morgan Foster
- George Orwell
- Impressionism, Cubism, Futurism (Dnl)

CONTENUTI TRATTATI: DISEGNO, STORIA DELL'ARTE

- Disegno artistico di particolari architettonici e copie d'autore
- Impressionismo
- Ricerche post-impressioniste alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanea, sia in Italia che negli altri Paesi.

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE MOTORIE

L'apparato locomotore

Corsa di velocità e ad ostacoli – salti e lanci

La resistenza

Giochi sportivi di squadra / sport individuali

Test motori (35 mt e corsa a navetta)

Scopo della teoria didattica è:

- **Migliorare** l'efficacia didattica del docente
- **Ottimizzazione** dell'apprendimento da parte dell'allievo, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di performance ottenuta.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno studente un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate

di seguito riportate:

- **lezione frontale: basata sull'esposizione unidirezionale degli argomenti**
- **lezione interattiva/dialogata**
- **brainstorming**
- **approccio tutoriale allo scopo di personalizzare l'apprendimento**
- **discussione: attraverso il dibattito e il commento**
- **apprendimento di gruppo**
- **esperienze laboratoriali**
- **Problem solving: basato sull'apprendimento per scoperta e sull'analisi del problema allo scopo di individuarne la soluzione**
- **lezione con l'uso di strumenti tecnologici**
- **attività individuali**
- **attività di gruppo e interventi didattici integrativi**
- **esercitazioni**
- **lavori di approfondimento/ricerca(anche ideazione, progettazione, realizzazione ed illustrazione di percorsi di approfondimento, in formato multimediale/cartaceo).**

Durante il triennio l'apprendimento nelle varie discipline è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolte alla classe intera o a gruppi di studenti, attuate:

a) in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio

b) in orario extrascolastico, con i corsi di recupero pomeridiani.

In particolare nell'attuale anno scolastico sono stati attivati i seguenti corsi:

in Lingua e letteratura italiana, matematica e lingua inglese 15 ore di recupero, () delle carenze, durante il mese di febbraio/marzo/Aprile svolte assieme alle altre classi, in aprile ulteriori 2/4 ore di dedicate alle verifiche sui recuperi;

Sono previste, nei mesi di maggio e giugno, altre ore di consolidamento recupero/sostegno di Matematica ed altre ore di recupero/potenziamento in Lingua e Letteratura inglese.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai **adottati dal Collegio dei docenti**, i mezzi elettronici costituiscono ormai a pieno titolo la strumentazione che consente l'integrazione-transizione della lezione logocentrica con ambienti di apprendimento. L'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione dalle case editrici rendono più efficace e flessibile l'approccio insegnamento/apprendimento.

Lo strumento fondamentale utilizzato prevalentemente dall'insegnante nello svolgimento della lezione è la lavagna nera di ardesia.

Altri mezzi e strumenti utilizzati sono:

- Lavagna multimediale
- Ipertesti
- Mappe concettuali
- Videoscritture
- Internet
- *materiali predisposti dagli insegnanti,*
- film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi,
- fotocopiatrice,
- computer.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico integrato in cui i microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola offrendo caratteristiche di funzionalità, confort e benessere.

Gli spazi fisici messi a disposizione dall'istituto hanno consentito ai docenti di ripensare l'attività didattica, di utilizzare metodi e strumenti per progettare nuovi setting di apprendimento, tali da consentire agli studenti, percorsi di orientamento e formazione ottimali.

Gli spazi utilizzati sono stati:

principalmente l'aula multimediale della classe, i laboratori di informatica, di fisica, chimica, linguistici, disegno e storia dell'arte, (per attività di ricerca, di gruppo, lezioni, produzione e presentazione di testi e percorsi), la palestra per le esercitazioni sportive, il campo di calcio per le esercitazioni sportive di gruppo; l'aula magna (per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto).

TEMPI

L'idea di predisposizione del calendario scolastico incide principalmente sulla dimensione organizzativa della scuola, in quanto per implementarla è necessario rivedere profondamente la struttura del calendario scolastico.

All'interno della scuola esistono una pluralità di TEMPI: l'anno scolastico è di per sé un'unità temporale complessa e strutturata in mesi, settimane, giorni; bisogna inoltre considerare il tempo del curricolo che rappresenta la quantità di ore stabilite entro le quali si svolgono le attività didattiche e che scandisce il tempo dell'insegnare e il tempo dell'apprendere.

Il _____ è, quindi, una variabile pedagogica che assume la funzione di vero e proprio catalizzatore e promotore dell'innovazione, quest'ultima intesa nelle sue dimensioni organizzativa, didattica e metodologica.

La revisione della programmazione annuale e la relativa riconfigurazione in percorsi e tempi didattici centrati su obiettivi formativi e competenze, come sollecitata dal regolamento dell'Autonomia e così come ripresa dalla recente riforma della scuola con la Legge 107/2015, dovrebbe consentire un'organizzazione della didattica «in segmenti, unità e moduli formativi».

Tutto ciò potrebbe allo stesso tempo favorire nuovi tempi e modalità di apprendimento, il superamento di steccati rigidi come il _____ e consentire «la parcellizzazione delle discipline in _____ distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico».

Se questo è l'orientamento emergente, si comprende come oggi la dimensione Tempo sia una variabile decisiva della qualità dell'istruzione; intorno ad essa si possono realizzare progetti di personalizzazione dell'apprendimento in relazione ai diversi stili cognitivi degli studenti.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di rendere tracciabile il percorso formativo degli studenti e il processo di insegnamento ed apprendimento, hanno seguito nel limite del possibile il criterio _____; con esse si è cercato di rilevare i livelli cognitivi evidenziandone i progressi e i regressi, negli allievi mediante l'autovalutazione. Gli insegnanti si sono attenuti alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal PTOF, approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale hanno tenuto conto dei seguenti parametri:

- 1. dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
- 2. degli obiettivi minimi essenziali (individuati per le singole discipline _____; deliberati dal Collegio dei docenti);*
- 3. dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*
 - effettiva acquisizione delle conoscenze;*
 - comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
 - competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
 - competenza nel contestualizzare le informazioni;*
 - padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
 - competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
 - competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
 - competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
 - competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*

- *autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*
- *del miglioramento registrato;*
- *dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della responsabilità;*
- *della capacità di cogliere anche stimoli extra - scolastici;*
- *della capacità di esprimersi in maniera personale;*
- *degli esiti del recupero.*

La correzione e la valutazione della
indicatori:

ha tenuto conto dei seguenti

1^ Prova comune a tutti gli Indirizzi	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI MAX: 60 PT	
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ▪ Coesione e coerenza testuale. 	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA: MAX 40 PT	
Tipologia A <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo 	
Tipologia B <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	
Tipologia C: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2^ Prova	
INDICATORI	
Analizzare	Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi
Sviluppare il processo risolutivo	Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.
Argomentare	Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nell'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla GRIGLIA DI CORRISPONDENZA tra voti e livelli di conoscenza e abilità definiti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLEGATO AL POF e di seguito riportata.

GRIGLIA DI EQUIVALENZA TRA I LIVELLI DI PRESTAZIONE E VOTI			
VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABILITA'
2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficiente	Molto incerte, poverissime	* Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi molto incerte.
4	Insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali	* Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi ridotte. Giudizi superficiali.
5	Mediocre, modesto, limitato	Superficiali	* Espressione non sempre corretta. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione,

			di analisi, di sintesi elementari ed incerte. Giudizi superficiali.
6	Soddisfacente	Limitate all'essenziale	* Espressione semplice ma corretta ed appropriata. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi adeguate. Argomentazione coerente.
7	Discreto	In generale limitate all'essenziale, settorialmente più approfondite	* Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione dei compiti e delle consegne corretta. Applicazione dei concetti corretta. Comprensione approfondita dei testi. Capacità di risolvere problemi complessi. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente.
8	Buono	Complete	* Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
9	Ottimo	Complete ed approfondite.	* Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi e sintesi approfondite. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
10	Eccellente	Complete, approfondite, rielaborate personalmente	* Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi approfondite, capacità di sintesi originale. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta e precisa dei concetti. Comprensione approfondita di un

			<p>testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati ed originali. Capacità di affrontare nuove situazioni.</p>
--	--	--	---

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi non cognitivi di tipo relazionale il Consiglio di Classe si è attenuto alla scala dei voti e descrittori approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF, a cui si fa riferimento.

VALUTAZIONE	
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:	
<ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni. 	
Diagnostica	o iniziale, orientata ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche
Formativa	<p>formativa o intermedia, orientata ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloquio quotidiano con gli alunni • forme di discussione guidata ed interventi spontanei • correzione in classe, in comune, di esercizi ed elaborati domestici • domande dal posto • atteggiamenti in classe (disponibilità del materiale richiesto, capacità di prendere appunti, attenzione e partecipazione)

Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> • sommativa o finale, orientata a definire i <u>livelli di abilità e competenze</u> nella valutazione periodica e finale • compiti in classe (ove previsto) • prove orali: un congruo numero distribuito in modo organico • colloqui • controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe • controllo del lavoro domestico • attività di elaborazione di lavori autonomi • prove pratiche (ove previsto) • esercitazioni di laboratorio (ove previsto) • verifiche scritte valide per l'orale • relazioni
Finale	<p>La valutazione finale complessiva tiene conto di: processo di apprendimento di ciascuno, degli esiti delle verifiche, metodo di lavoro, impegno e partecipazione progressivamente registrata e superamento dei debiti, percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Nella valutazione dell'allievo, rientra anche il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi (specifici per ogni esperienza) e comportamentali.</p>

LE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	
<p>Le verifiche, momento formativo di misurazione e di controllo del percorso e dei risultati raggiunti dagli allievi, sono state conformi al tipo di esercitazioni svolte normalmente in classe e ai compiti assegnati per casa, nonché alle tracce proposte negli Esami di Stato. Gli strumenti concordati e utilizzati dai docenti per la verifica sono stati i seguenti:</p>	
Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	<p><i>prove orali a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte (Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale)</i></p> <p><i>prove scritte a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte; (questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo)</i></p>
Prove strutturate	<p><u>prove oggettive</u> strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u>, l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente</p>
Prove semistrutturate	<p>Prove semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u>, l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente</p>
Prove pratiche	<p>prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, test motori ecc.)</p>

Verifiche scritte trasversali

- simulazioni di terza prova scritta (tre) utilizzando le seguenti tipologie:
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta singola

vengono valutati sulla base di griglie/rubriche:

GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:		
PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PROVA PRATICA
<ul style="list-style-type: none"> • analisi e commento di testi • svolgimento saggio breve • svolgimento articolo di giornale • svolgimento composizione/ tema • trattazione sintetica di argomenti • quesiti a risposta singola • realizzazione di schemi/ mappe concettuali • risoluzione di problemi • svolgimento di esercizi • relazione • elaborazione percorso disciplinare e pluridisciplinare • presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> • colloquio orale • interrogazione • esposizione orale argomentata • breve intervento in itinere • relazione • discussione • quesiti dal posto • presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> • disegno • costruzione di oggetti • produzione di manufatti/disegni • esercizi fisici • attività di educazione fisica • testi motori

SIMULAZIONI I E II PROVA SCRITTA D'ESAME

Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni di prima e seconda scritta d'esame, in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi stabiliti dalle norme dell'Esame di Stato. Le simulazioni di prova scritta sono state programmate nei periodi di Febbraio, Marzo, Aprile.

Schema riassuntivo delle simulazioni 1° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina
19/02/2019	6H curricolari	Tipologia C	Docente somministratore della disciplina
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina
26/03/2019	6H curricolari	Tipologia C	Docente somministratore della disciplina

Schema riassuntivo delle simulazioni 2° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
28/02/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina
28/02/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina
02/04/2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente somministratore della disciplina
02/04/2019	6H curricolari	Tipologia B	Docente somministratore della disciplina

Esiti delle simulazioni	
Simulazione di prima prova	Gli esiti sono allegati nelle pagine successive
Simulazione di seconda prova	Gli esiti saranno allegati successivamente

Seguono in allegato le griglie adottate per la correzione delle singole prove.

Il documento verrà integrato in seguito con i testi, le griglie per la correzione e i risultati medi conseguiti dalla classe nelle simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta programmate per il mese di maggio (si allega anche griglia di correzione prove scritte matematica svolte durante l'anno). Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno svolgere simulazioni del colloquio orale. Ciascun allievo, sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini, ha selezionato nell'ambito della programmazione delle singole discipline, argomenti, temi e testi, con i quali costruire un percorso pluridisciplinare da presentare alla Commissione in occasione del colloquio orale.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è disciplinato **dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017** e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per quanto concerne il **colloquio**, ciascun Consiglio di Classe nella piena autonomia ha promosso delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere il colloquio nelle :

1. **Il colloquio prende avvio** dai materiali, dall'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
2. **Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone**, mediante una **breve relazione** e/o un **elaborato multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
3. **Parte del colloquio è inoltre dedicata** alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
4. I commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte..

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone al presente documento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare.(Piano didattico disciplinare), sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. Inserire al massimo 5 obiettivi generali per ciascuna disciplina, estrapolati dal piano didattico disciplinare articolato per conoscenze, abilità e competenze e riscontrabili negli alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **linee generali e competenze**

In relazione alla programmazione curricolare.(Piano didattico disciplinare), sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. Inserire al massimo 5 obiettivi generali per ciascuna disciplina, estrapolati dal piano didattico disciplinare articolato per conoscenze, abilità e competenze e riscontrabili negli alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **linee generali e competenze**

OBIETTIVI GENERALI
Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte di vita diverse dalle proprie.
Confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose ed impostazioni di vita diverse dalle proprie.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI
Riconoscere le linee fondamentali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e delle arti.
Riconoscere le linee fondamentali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e delle arti
Capacità di condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali, stilistici.
Capacità di operare confronti tra autori e movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analogo tematica anche se di autori diversi.
Competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistico-espressive

OBIETTIVI RAGGIUNTI: MATEMATICA
OBIETTIVI GENERALI
Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;
▪ Essere in grado di svolgere correttamente procedure di calcolo che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno;
▪ Essere in grado di leggere, comprendere e analizzare un testo specifico;
▪ Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico;
* Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;
OBIETTIVI RAGGIUNTI: FISICA
OBIETTIVI GENERALI
usare correttamente il linguaggio specifico della Fisica,
risolvere problemi di media difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte;
applicare la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze
Mostrare originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive adottate.
Sapere osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER CIASCUNA DISCIPLINA: STORIA
▪ usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
▪ cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse
▪ leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative
▪ collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
OBIETTIVI RAGGIUNTI: FILOSOFIA
OBIETTIVI GENERALI
Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare e costruire schemi e mappe concettuali sui problemi filosofici posti dai filosofi studiati
Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare, costruire schemi e mappe concettuali
Conoscere il lessico filosofico- politico; argomentare ed esprimersi in modo coerente e appropriato;
Definire, confrontare, collegare temi e concetti;
Analizzare testi documenti e fonti; lavorare a livello interdisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

- saper usare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici
- individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- elaborare la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI GENERALI

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INGLESE

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- Consolidare l'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
- Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI: DISEGNO; STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI GENERALI

- Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico
- Studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
- Leggere le opere architettoniche e artistiche
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici
- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere il corpo umano > il sistema scheletrico e muscolare

La percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

percepire il tempo che passa; adeguare il ritmo di corsa; distribuire la fatica; controllare la respirazione e la fatica psicologica.

Educare gli allievi - attraverso l'espletamento dei giochi di squadra - alla conoscenza delle regole ed alla osservanza delle stesse, al fair-play sportivo, all'autocontrollo, alla collaborazione e al rispetto dell'avversario.

Migliorare la velocità e la coordinazione dinamica generale.

Obiettivi generali raggiunti: obiettivi cognitivi

Nell'insieme, gli alunni della classe sia pure a diversi livelli hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi trasversali relativi al possesso:

- *di conoscenze disciplinari,*
- *di competenze di analisi, interpretazione di testi/problemi, collegamento tra fenomeni*
- *della capacità di reperire, selezionare e contestualizzare le informazioni, individuando i nuclei concettuali degli argomenti discussi; di comprendere richieste e messaggi orali, scritti, multimediali*
- *di competenze comunicative, linguistiche, espressive sia orali che scritte nei diversi linguaggi disciplinari*
- *della capacità di utilizzare strategie, metodi e strumenti adeguati alle situazioni, organizzando il lavoro in modo organico.*

MODALITA' INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL): PERCORSO CLIL

Il percorso CLIL, è stato finalizzato all'adeguato sviluppo della competenza linguistica. La realizzazione dell'insegnamento integrato CLIL è stato articolato attraverso diverse modalità, a seconda della materia, argomento e conoscenze linguistiche degli allievi. Il CLIL ha richiesto l'utilizzo delle ore curricolari della lingua straniera comprese tra il 25% e il 90% del monte ore curriculare della disciplina, le "soluzioni intraprese hanno riguardato:

l'ora settimanale dedicata ad attività specifiche quali problem solving o esercitazioni pratiche, nonché, la circoscrizione dell'uso della lingua ad un modulo, ad un argomento o, per le discipline pratiche, un particolare tipo di attività. In ordine alla realizzazione del progetto nelle classi sono state realizzate attività di compresenza docente Lingua straniera-disciplina nonché attività di monitoraggio costante dell'attività con questionari di ingresso e di uscita e adozione di modalità di ricerca-azione.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Disegno e storia dell'arte per acquisire contenuti,

conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Walking into art	inglese	Art and design	8	<p>Enrich vocabulary and build up speaking skills through creative activities.</p> <p>Record observations</p> <p>Experiences and ideas</p> <p>Analyse and evaluate images, objects and art facts showing understanding of context</p>

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di _____ di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2.; D.lgs. 62 del 2017, art. 15 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- * Frequenza scolastica assidua
- * Frequenza scolastica regolare
- * Frequenza scolastica saltuaria
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): ottimo
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): buono
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): discreto
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): sufficiente
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): inadeguato

Gli eventuali percorsi per le _____, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

CREDITI FORMATIVI

Maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, i crediti formativi consentono l'acquisizione di **1 punto**.

Verranno in particolare riconosciuti:

- * Attività in ambito culturale (Certamina, Olimpiadi di matematica e fisica a squadre, ecc.)
- * Attività in ambito musicale (conservatorio; gruppo amatoriale)
- * Attività in ambito sportivo (a livello regionale): di allenatore o aiuto allenatore (almeno un anno); di giudice di gara-arbitro in competizioni con contatto CONI, anche in servizi extrascolastici
- * Corso di sicurezza obbligatorio per stage presso l'ospedale (16 ore)
- * Attività di volontariato e in ambito di associazioni educative (in qualità di responsabili e/o animatori)
- * Attività di organizzazione degli studenti del Liceo (assemblee, comitato studentesco, certificate dai docenti referenti, per almeno 10 ore in orario extrascolastico)
- * **Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate dalla scuola o da Istituzioni esterne alla scuola:**
 - a) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2^o anno) – Inglese B1 B2 C1 C2
 - b) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2^o anno) – Francese B1 B2 C1 C2
 - c) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2^o anno) – Tedesco B1 B2 C1 C2
 - d) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2^o anno) – Spagnolo B1 B2 C1 C2
 - e) Certificazione Informatica ECDL
 - f) Soggiorni studio
- **Attività di volontariato**
- **Attività agonistiche sportive**
- **Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali**
- **Segnalazioni a "gare"**, concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica,...)
- **Frequenza a corsi e progetti** di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)
- **Stage formativo, tirocinio in periodo estivo**
- Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale
- Superamento del test di ingresso (anticipato) in esito al percorso orientamento
- Attività per la promozione dell'orientamento scolastico con minimo 10 ore (Open day, Laboratori orientanti, tutor classi prime)
- Progetti europei (Leonardo, Comenius, altra attività o eventi di tipo europeo...)
- Attività di orientamento universitario certificato di almeno 10 ore in orario extrascolastico

Livelli raggiunti

NELL'AREA COMPORTAMENTALE

Nel tempo si è concretizzata una maggiore maturazione personale degli allievi: si ritengono in generale raggiunti gli obiettivi comportamentali inerenti il rispetto delle regole della convivenza scolastica e l'educazione all'autocontrollo; in misura minore sono stati raggiunti gli obiettivi relativi ad una corretta autovalutazione e alla responsabilità nei confronti dello studio.

NELL'AREA METACOGNITIVA

Nell'insieme, gli alunni della classe - sia pure a diversi livelli - sono stati in grado di:

- sviluppare e potenziare le capacità di osservazione, comprensione e spirito critico per i problemi del mondo circostante;
- riflettere liberamente e farsi guidare dal pensiero e non dalla cultura di massa;
- adoperare in modo corretto i mezzi di informazione;

- conoscere se stessi ed accettare la differenza come valore;
- raggiungere l'autonomia decisionale, sapere compiere scelte personali responsabili, proporre soluzioni e formulare giudizi personali e critici;
- acquisire una competenza comunicativa nei vari contesti;
- Utilizzare un metodo di studio atto a intraprendere autonomamente la lettura e la comprensione dei fatti e dei contenuti;
- Sapere individuare attività e professioni, valutando le più adatte al proprio inserimento attivo nella vita sociale ed economica.

NELL'AREA COGNITIVA

Sebbene l'evoluzione delle competenze linguistiche e le abilità logico - critiche si siano realizzate in modo diversificato a seconda delle capacità e degli interessi di ciascun discente, i risultati raggiunti sono complessivamente buoni.

Conoscenze, abilità e competenze

Nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle schede per ogni disciplina (Allegato A)

I nuclei pluridisciplinari sono i seguenti:

I BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

A conclusione dell'anno scolastico agli allievi della classe è stata proposta di realizzare una prova esperta riguardo la seguente tematica: STUDIO DEL TERRITORIO utile ai fini della certificazione delle competenze.

II BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

Svolta in ciascun anno del biennio in esame, è stata concepita in allineamento con quanto progettato dall'attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

V ANNO:

CONCLUSIONE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche quest'anno la classe ha continuato il percorso, avviato nell'anno scolastico 2016/2017 di attività sulla piattaforma CONFAD Simul Center, in modalità "Impresa Formativa Simulata" ed ha portato a compimento quanto per loro programmato ad inizio del II biennio e del V anno. Gli alunni si sono impegnati a svolgere tutte le attività previste al suo interno, utili a sostenere e potenziare i risultati curriculari attesi in termini di "competenze" integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro.

Il monte ore complessivo, per il 5° anno del Liceo è stato di 20 ore necessarie per completare le fasi, previste dal progetto per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e commerce), con il supporto della piattaforma Confao. Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno completato il percorso distinto in 6 fasi:

- 1- Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
- 2- Cultura d'impresa
- 3- Business idea
- 4- Business plan
- 5- Start-up
- 6- E-commerce

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI		
<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio.</p> <p>Utilizzare e produrre testi Multimediali.</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare dati</p> <p>Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche</p> <p>Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti</p> <p>Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</p> <p>Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio</p>	<p>La comunicazione</p> <p>I testi e i contesti</p> <p>Lingua e linguaggi</p> <p>Codici e registri</p> <p>Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio</p> <p>mappe e cartine geografiche</p>
ASSE STORICO-SOCIALE		
<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Individuare e classificare i settori produttivi</p> <p>Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p>	<p>Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali</p> <p>Tessuto economico sociale e culturale del territorio</p> <p>Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche</p> <p>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p> <p>Mercato prevalente nel territorio</p> <p>Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro</p>
ASSE MATEMATICO		
<p>Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.</p>	<p>Raccogliere, organizzare e appresentare un insieme di dati contestualizzati</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto</p> <p>Associare al contesto il modello matematico</p>	<p>Raccolta e classificazione dati</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Modelli</p> <p>Strumenti di calcolo</p> <p>Fondamenti di statistica</p>
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive</p> <p>Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza)</p> <p>Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio</p>	<p>Orientamento geografico nel territorio</p> <p>Carte e mappe per l'orientamento</p> <p>Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio</p> <p>Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base</p> <p>Elementi naturali e antropici di un ecosistema</p>

	Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	Territorio e testimonianze artistiche Strumenti multimediali e navigazione in rete
--	---	---

Nello stesso ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, i 13 alunni hanno frequentato i moduli formativi previsti dal Progetto PON "Orientare per snodi elettivi di apprendimento" - Identificativo progetto: 10.1.6A-FSEPON-SI -

Indicatori di valutazione

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale

- capacità di miglioramento
- autonomia nel lavoro
- continuità nell'impegno
- frequenza alle lezioni
- partecipazione all'attività didattica
- capacità di relazione

Area cognitiva

- acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina
- capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale
- capacità di connessione logica
- disinvoltura espositiva, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione
- capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate:

- l'acquisizione dei contenuti essenziali
- la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono misurate:

- la padronanza delle conoscenze
- la competenza espositiva
- la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze
- la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari
- la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Attività extra/intercurricolari effettivamente svolte nell'arco del triennio

Oltre alle iniziative programmate a livello di istituto in occasione di particolari eventi/ricorrenze (ad es. Giornata della Memoria), la classe ha aderito ad una serie di iniziative che sono elencate nella tabella seguente:

Tipo di attività	3° anno	4° anno	5° anno
Viaggi d'istruzione	CAMPANIA	/////	/////
Visite guidate/lezioni sul posto	/////	/////	/////
Scambi culturali / Soggiorni studio	/////	/////	/////
Convegni/conferenze	Attività Orientamento in uscita	Attività preparazione visita del Salone dello Orientamento di Catania in alla di	Attività di Orientamento Università di Catania (partecipazione autonoma). Frequenza (13 alunni) Progetto PON "Orientare per snodi elettivi di apprendimento" - Identificativo progetto: 10.1.6A-FSEPON-SI-2018-185

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio Docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe della 5ª E Scientifico Op. Scienze Applicate ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione descritti nel documento di valutazione approvato con deliberazione

- utilizzazione dell'intera gamma in decimi dal 2 al 10 secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti, evitando tuttavia le valutazioni estreme verso il basso
- raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti
- la scheda di valutazione che fa riferimento alle conoscenze, abilità, competenze
- la scheda curricolare con la storia personale dello studente

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà, i consigli di classe triangolari.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

CLASSE: 5^A E SCIENTIFICO Op. SCIENZE APPLICATE

Nucleo pluridisciplinare 1 (II BIENNIO/ 3^o- 4^o ANNO-Studio del territorio)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE DEI LINGUAGGI:	<p>USO CORRETTO DELLA LINGUA MADRE E DELLA II LINGUA: Comprensione dei linguaggi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio.</p> <p>IL MONDO DEL LAVORO: IL DIARIO DI BORDO Formulazione lettera di presentazione e del relativo "Curriculum Vitae" sia in Lingua italiana che in Inglese.</p>
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	Catalogazione degli elementi storico artistici di maggiore rilievo: individuazione delle tracce storiche presenti sul territorio e comprensione dell'importanza del patrimonio artistico e culturale dei principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.
ASSE MATEMATICO:	Analisi e interpretazione delle risorse presenti nel territorio l'uso di grafici utili all'individuazione e alla classificazione dei settori produttivi.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	<p>PRESENTAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEL TERRITORIO. Studio delle componenti naturali e antropici del proprio territorio. Creazione di un apposito sito web, esposto sia in Lingua italiana che Inglese. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche.</p>

Nucleo pluridisciplinare 2 (II BIENNIO/4^o ANNO-Progettazione attività: Business idea, Business plan, Start-up)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	<p>Produzione e rielaborazione scritte di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) utili alla realizzazione dell'impresa tramite utilizzo di molteplici conoscenze tecniche.</p> <p>IL DIARIO DI BORDO</p>
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	<p>Studio dei settori produttivi delle attività economiche del proprio territorio. Riconoscimento delle caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.</p>
ASSE MATEMATICO:	Studio di dati resi disponibili mediante l'uso di istogrammi e diagrammi a torta.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	<p>Individuazione di elementi territoriali naturali che testimonino il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche</p>

Nucleo pluridisciplinare 3 (5^o ANNO-Realizzazione attività-E-commerce)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	<p>Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche</p>
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	<p>ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro</p>
ASSE MATEMATICO:	<p>Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto.</p>

	Associazione del modello matematico al contesto.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	Individuazione delle componenti importanti nell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA 5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

IL CAMBIAMENTO 1

SCIENZE: STEREDISOMERI
STORIA: IL '68
FILOSOFIA: MARX
INGLESE: ORWELL
ITALIANO: VERGA
FISICA: RELATIVITA'
INFORMATICA: LE RETI

LE ONDE

FISICA: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
STORIA: IL PRIMO DOPOGUERRA
FILOSOFIA: HEGEL
ITALIANO: VERGA
INGLESE: DICKENS
SCIENZE: TERREMOTI

ENERGIA ED ELETTRICITÀ

ITALIANO: D'ANNUNZIO
FISICA: ELETTROMAGNETISMO
STORIA: SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
FILOSOFIA: MARX/COMT
INGLESE: OSCAR WILDE
SCIENZE: CATALIZZATORI/TERREMOTI
INFORMATICA: RETI INFORMATICHE

LA MACCHINA DI FORD

ITALIANO: VERGA
FILOSOFIA: MARX
STORIA: SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
FISICA: ELETTROMAGNETISMO
INGLESE: DICKENS
INFORMATICA: LE RETI INFORMATICHE/ DATABASE

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

OPPRESSI/OPPRESSORI

ITALIANO: VERGA "ROSSO MALPELO"
INGLESE: DICKENS "OLIVER TWIST"
STORIA: SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
SCIENZE: IDROCARBURI
FISICA: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
FILOSOFIA: MARX

CRISI DELL'IO

FILOSOFIA: HEGEL/FREUD
ITALIANO: LEOPARDI
STORIA: TAYLORISMO
INGLESE: OSCAR WILDE (IL RITRATTO DI DORIAN GRAY)
SCIENZE: BIOTECNOLOGIE
FISICA: RELATIVITA'

REALTA' E APPARENZA

ITALIANO: PIRANDELLO
FILOSOFIA: KANT
STORIA: NAZIONALISMO
INGLESE: OSCAR WILDE (IL RITRATTO DI DORIAN GRAY)
FISICA: RELATIVITA'
SCIENZE: RAPPORTO GENOTIPO-FENOTIPO

LA RETE

ITALIANO: VERGA (I MALAVOGLIA)
INFORMATICA: LE RETI INFORMATICHE
STORIA: PRIMA GUERRA MONDIALE
SCIENZE: ALCOLI
FISICA: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (LA LUCE)
FILOSOFIA: KANT
INGLESE: WHITMAN

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

LA NATURA SOVRANA

ITALIANO: LEOPARDI
FILOSOFIA: KANT (LA CRITICA DEL GIUDIZIO)
SCIENZE DELLA TERRA: TERREMOTI
INFORMATICA: DATABASE
FISICA: LE ONDE

IL CAMBIAMENTO 2

ITALIANO: D'ANNUNZIO
STORIA: SECONDA GUERRA MONDIALE
FILOSOFIA: FREUD
INGLESE: JOYCE
INFORMATICA: RETI
SCIENZE: DNA RICOMBINANTE

LA FOLLIA

ITALIANO: PIRANDELLO (ENRICO IV)
STORIA: SECONDA GUERRA MONDIALE
FILOSOFIA: FREUD
INGLESE: ORWELL
FISICA: RELATIVITA'
SCIENZE: TERREMOTI

LA MUSICA

ITALIANO: D'ANNUNZIO (LA PIOGGIA NEL PINETO) / PASCOLI
STORIA: FASCISMO (INNI PROPAGANDISTICI)
FILOSOFIA: NIETZSCHE
INGLESE: JOYCE
FISICA: ONDE ELETTROMAGNETICHE
SCIENZA: ONDE SISMICHE
INFORMATICA: DATABASE

EROI E ANTIEROI

ITALIANO: D'ANNUNZIO (IL SUPERUOMO)
STORIA: ETA' GIOLITTIANA
FILOSOFIA: NIETZSCHE
INGLESE: JOYCE (ULYSSES)
SCIENZE: DNA RICOMBINANTE
FISICA: CAMPO MAGNETICO

LA FORTUNA

ITALIANO: PIRANDELLO (IL TREND HA FISCHIATO)
STORIA: IL GROLLO DI WALL STREET NEL 1929
FILOSOFIA: NIETZSCHE
INGLESE: JOYCE
SCIENZE: MUTAZIONI DEL DNA/
TERREMOTI

METAMORFOSI

ITALIANO: PIRANDELLO (IL FU IL MATTIA PASCAL)
STORIA: SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
FILOSOFIA: HEGEL (LA DIALETTICA HEGELIANA)
INGLESE: OSCAR WILDE
SCIENZE: DNA RICOMBINANTE
INFORMATICA: LE RETI INFORMATICHE (TERMINALI E NODI)
FISICA: RELATIVITA' (CONTRAZIONE LUNGHEZZE, DILATAZIONE TEMPO)

LA LUCE

ITALIANO: PIRANDELLO (CIAULA SCOPRE LA LUNA)/ LEOPARDI (ALLA LUNA)
STORIA: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'ILLUMINAZIONE ELETTRICA/ LA PROPAGANDA FASCISTA E L'ISTITUTO LUCE
FILOSOFIA: LA LUCE DELLA RAGIONE, IL POSITIVISMO DI COMTE
FISICA: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE E LE LEGGI DI MAXWELL

LA FOLLIA

ITALIANO: PIRANDELLO
STORIA: LE LEGGI RAZIALI NELL'ITALIA FASCISTA
FILOSOFIA: SCHOPENHAUER (IL VELO DI MAYA) / NIETZSCHE (IL FOLLE ANNUNCIA: DIO E' MORTO, DALLA "GAIA SCIENZA") / FREUD
INGLESE: JOYCE AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS
SCIENZE: I FENOMENI VULCANICI / I TERREMOTI

IL SOGNO

ITALIANO: PASCOLI (IL FANCIULLINO) / PIRANDELLO
STORIA: IL MIRACOLO ECONOMICO ITALIANO
FILOSOFIA: SCHOPENHAUER/ FREUD
INGLESE: JOYCE (YES I SAID YES I WILL YES)

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Sono state realizzate le seguenti attività che sono state organizzate in UDA e finalizzate all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Tema	Argomento
Definizione	<p>In primo luogo, l'attenzione è stata rivolta alla definizione del tema di Cittadinanza/Cittadinanze, con un'accentuazione sulla pluralità del suo significato, nonché sulle diverse modalità con cui oggi è accolto il suo significato, sia nell'accezione di inclusione che, di contro, di esclusione (questione immigrazione).</p> <p>Un primo focus è stato dedicato alla definizione del concetto, seguendo un assai sintetico processo storico del termine: dalle <i>poleis</i> greche, alla concezione di cittadinanza in epoca romana (san Paolo), sino alla sua declinazione durante la Rivoluzione Americana (1776) e Francese (1789), per giungere in età contemporanea al suo pieno riconoscimento come processo da un lato di laicizzazione e dall'altro di definizione di ambiti</p>

<p>La Cittadinanza oggi</p>	<p>specifici a cui corrispondo precisi diritti ed altrettanti doveri.</p> <p>Si è quindi affrontato il tema del diritto di cittadinanza in Italia, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ius sanguinis</i>; • <i>ius soli</i> <p>nonché il recente dibattito nel nostro Paese, con particolare riguardo alle modalità di acquisizione della cittadinanza (nascita, adozione, matrimonio, naturalizzazione) e con le differenze con le altre realtà nazionali, specialmente negli USA dove con il XIII Emendamento approvato subito dopo la Guerra di Indipendenza Americana (1861/1865) si riconobbe il diritto alla cittadinanza a tutti i nati sul territorio americano (<i>ius soli</i>) ampliando pertanto i diritti di cittadinanza anche agli ex schiavi d'America.</p>
<p>Cittadinanza Libertà Diritti</p>	<p>Si sono affrontate, sul piano storico e filosofico, i diritti di cittadinanza e la loro evoluzione, partendo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritti civili (di prima generazione) concepiti come libertà negative, ovvero libertà dallo Stato, quali ad es. la libertà personale, quella religiosa, della manifestazione del pensiero, di associazione e riunione, di proprietà e di equo processo (guardando con specifico riferimento alla Dichiarazione di Indipendenza Americana, 1776, e ai primi X Emendamenti; • diritti politici (di seconda generazione) concepiti come libertà positive, ovvero di libertà nello Stato, quali ad es. il diritto di voto (elettorato attivo e passivo), il diritto a formare partiti politici e a promuovere sindacati, il diritto all'accesso ai pubblici uffici; • diritti sociali (di terza generazione), concepiti quali libertà che si manifesta attraverso lo Stato poiché si possono attuare solo mediante il suo intervento attivo: si tratta dei diritti all'istruzione, alla sanità, alla previdenza sociale e alla copertura welferistica in caso di disoccupazione, gravidanza, malattia o infortunio; • infine, i diritti di quarta generazione che meglio definiscono l'odierna <i>global citizenship</i>, ovvero quella nuova gamma di diritti non più raffrontabili esclusivamente allo Stato di appartenenza ma all'intero mondo: si tratta dei diritti a vivere in un ambiente non inquinato, il diritto alla privacy, il diritto ad un patrimonio genetico non manipolato, il diritto all'accesso al web (per abbattere il <i>digital divide</i>)
	<p>Si è affrontato il tema della cittadinanza europea incentrandolo su tre direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • breve excursus sulla nascita dell'Unione Europea: nascita nel 1957 della Ceca (Germania, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi) con il Trattato di Roma; processo di allargamento e Trattato di Maastricht (1992) e Trattato di Lisbona (2002). <p>Problematiche legate alla Brexit (uscita della Gran Bretagna dall'Unione: un</p>

La Cittadinanza Europea

problema ancora aperto).

- sintetico excursus sulle sue **istituzioni e funzioni**:
 - **Consiglio Europeo**: è composto dai leader politici a livello nazionale ed europeo e definisce le priorità generali dell'Unione (ad es. lotta all'inquinamento, difesa generale, contrasto alla povertà, ecc);
 - **Parlamento Europeo**: è composto dai deputati che sono eletti in modo diretto dai cittadini dell'Unione e rappresentano i loro interessi. Esistono due sedi del Parlamento: Bruxelles e Strasburgo (seduta plenaria, una volta al mese) e motivazioni storiche per cui si sono scelte due sedi legate alla volontà di costruire cooperazione pacifica tra le nazioni aderenti all'Europa;
 - **Commissione**: i membri sono nominati dai singoli governi dei 28 Paesi UE e tale organismo promuove gli interessi globali dell'Unione.
-
- **i diritti** conferiti dall'Unione ai suoi cittadini:
 - diritto alla libera circolazione e al libero soggiorno nel territorio degli Stati membri;
 - diritto al voto, attivo e passivo, per le elezioni del Parlamento Europeo;
 - diritto all'elettorato attivo e passivo per le elezioni amministrative nel Comune di residenza, indipendentemente dalla nazionalità (es. un cittadino italiano residente a Madrid può votare e candidarsi alle elezioni amministrative di Madrid);
 - diritto alla tutela della autorità diplomatiche e consolari di ciascuno Stato dell'Unione in qualsiasi Paese del mondo, qualora non vi siano in quel Paese ambasciate e sedi consolari del proprio Paese di appartenenza.

Ogni cittadino dell'Unione ha **due cittadinanze**: quella del Paese di appartenenza e quella dell'Unione Europea

Cittadinanza globale

Si è quindi affrontato il tema della *global citizenship*, la **cittadinanza globale**, partendo dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, promulgata dall'ONU nel 1948, e dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Roma, 1950). In particolare, si sono letti e commentati alcuni articoli della Dichiarazione del 1948, ed in particolare:

- art. 1** sulla libertà, uguaglianza e fratellanza di tutti gli esseri umani;
- art. 2** sul divieto di ogni tipo di discriminazione
- art. 4** sul divieto di schiavitù e tratta degli schiavi
- art. 5** sul divieto di tortura, punizione disumane e di arresto arbitrario
- art. 13** sulla libertà di movimento, diritto all'emigrazione e diritto d'asilo

	<p>(con ampio dibattito) art. 18 sul diritto di pensiero, di opinione, di coscienza e di religione</p> <p>Infine si sono affrontate le principali ed attuali sfide della cittadinanza globale, ovvero: il diritto all'acqua e ad un cibo adeguato; lotta al <i>digital divide</i> ed il diritto all'accesso al web; il diritto ad un ambiente salubre diritto allo sviluppo sostenibile, sul piano economico ed ambientale (contrasto alla povertà nel mondo, ai cambiamenti climatici, alla mortalità infantile, diritto alla parità di genere, sostegno all'agricoltura sostenibile, ecc.)</p>
<p>Costituzione, costituzioni</p>	<p>Si è affrontato quindi il tema del moderno costituzionalismo, partendo dalle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • origini filosofiche (John Locke e Montesquieu) • la sua struttura (divisione dei poteri) • excursus storico, dalle Rivoluzioni americana e francese passando dallo Statuto Albertino (1848) sino all'adozione della Costituzione della Repubblica Italiana (1948, entrata in vigore) <p>Si sono affrontate le differenze fra le Costituzioni flessibili e quelle rigide, specificandone le motivazioni.</p> <p>Si è quindi passati ad introdurre la Costituzione della Repubblica Italiana, tracciando un breve profilo storico sulla sua adozione (Referendum istituzionale del 02 giugno 1946, elezione dell'Assemblea costituente e principali partiti rappresentati, voto alle donne, ecc.).</p> <p>Si è infine spiegato il ruolo e la funzione della Corte Costituzionale, l'organo cui è demandata la funzione di eliminare dall'ordinamento giuridico italiano le leggi che sono in contrasto con la Costituzione</p>
<p>La sovranità popolare. Art. 1: <i>l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione</i></p>	<p>Si è quindi affrontato il tema dell'esercizio della sovranità popolare all'interno dell'ordinamento repubblicano (art. 1) attraverso i modelli di democrazia diretta, democrazia indiretta e democrazia rappresentativa (caso italiano).</p> <p>Pertanto si è affrontato l'istituto del Referendum (quale esempio di <u>democrazia diretta</u>) che con gli artt. 75, 132 e 138 ne definiscono la regolamentazione.</p> <p>art. 75: <u>referendum abrogativo</u> (promosso da 500 mila elettori o da 5 Consigli regionali) per l'abrogazione parziale o totale di una legge; art. 132: per la creazione di nuove Regioni o la fusione di quelle esistenti o, infine, per il passaggio di comuni e province da una Regione all'altra; art. 138: <u>referendum confermativo</u>, che può essere indetto solo nei casi di leggi di modifica della Costituzione (es. discusso il referendum del 04 dicembre 2016).</p>

Magistratura

proprio premier esistente in altri ordinamenti nazionali (es. tedesco o britannico).

La nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri avviene ai sensi dell'**art. 92** da parte del Presidente della Repubblica, previa consultazione di quest'ultimo con i rappresentanti politici dei partiti presenti in Parlamento (inclusi i capigruppo), dei Presidenti di Camera e Senato, degli ex Presidenti della Repubblica

Ad ogni ministro è affidata la direzione di un ministero (es. interno, esteri, economia, ecc.). I ministri sono responsabili del proprio operato dinanzi al Parlamento, sia collegialmente per quanto riguarda gli atti del Consiglio dei Ministri (Governo) sia individualmente per gli atti dei propri ministeri. La responsabilità dei ministri può essere politica, penale e civile: sulla responsabilità politica è chiamato ad esprimersi il Parlamento, mentre per le altre due la competenza è affidata alla magistratura ordinaria.

L'aspetto approfondito è stato poi quello della crisi di governo, ovvero le occasioni in cui il governo non ha più la fiducia della maggioranza dei deputati e/o dei senatori: ciò impedisce al Governo di procedere con la propria azione e pertanto il Presidente del Consiglio dei Ministri rassegna nelle mani del Presidente della Repubblica le proprie dimissioni.

Di norma sono due i casi in cui il Governo si dimette:

quando non ottiene il voto di fiducia di una delle due camere (Camera o Senato) ad un disegno di legge presentato in Parlamento;

quando nei suoi confronti viene proposta una mozione di sfiducia da parte delle forze politiche di opposizione che ottiene la maggioranza delle Camere.

La **Magistratura** è l'organo del **potere giudiziario**.

Il suo compito è quello di sanzionare tutti coloro che infrangono la legge, somministrando le relative pene. Alla Magistratura spetta il compito della tutela dei diritti ed il controllo sul rispetto della legalità nel Paese.

La funzione della Magistratura si esercita in tre modi:

la **giustizia civile**: regola i rapporti fra i singoli cittadini ed affronta controversie di carattere prevalentemente pecuniario (controversie commerciali ed economiche, fallimenti, diritti di proprietà, ecc.)

la **giustizia penale**: reprime i reati, cioè tutti i comportamenti contro la persona e le cose, come i ferimenti, gli omicidi, i sequestri, i furti, i danneggiamenti, ecc.

la **giustizia amministrativa**: si occupa delle controversie tra i privati cittadini e la Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni o apparati dello Stato).

	<p>Ai giudici è richiesta l'imparzialità di giudizio, onde evitare che nel giudicare una persona o un fatto il giudice possa essere condizionato da un pregiudizio di qualsiasi natura (ad es. politico, religioso, ecc.).</p> <p>Per questa ragione ai magistrati è limitato (art. 98) il diritto ad iscriversi ad un partito politico, così come è espressamente vietato (art. 102) l'istituzione di tribunali speciali chiamati a giudicare specifiche tipologie di reati (come ad es. i reati politici, perseguiti da un tribunale speciale durante gli anni del fascismo).</p> <p>L'imparzialità richiesta ai giudici viene garantita dalla loro indipendenza. Alle cariche della magistratura si accede infatti mediante rigoroso <u>concorso pubblico</u> (condizione che tutela i giudici nella loro carriera da potenziali ingerenze del potere politico); i giudici sono pertanto inamovibili (tranne per comportamenti illeciti).</p> <p>Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), presieduto dal Presidente della Repubblica, è l'organismo che salvaguarda l'indipendenza della magistratura; esso gestisce le carriere dei giudici (trasferimenti, incarichi, sanzioni disciplinari). Il CSM è formato per due terzi da magistrati eletti dai colleghi (<u>membri togati</u>) e per un terzo da tecnici del diritto (<u>membri laici</u>), cioè professori universitari e avvocati dopo almeno 15 anni di attività, eletti dal Parlamento in seduta comune (Camera e Senato).</p>
<p>Il Presidente della Repubblica</p>	<p>Quindi si sono presentati la figura ed il ruolo del Presidente della Repubblica, ed in particolare le funzioni ed il mandato: rappresentanza, nomina dei ministri, scioglimento del Parlamento, promulgazioni delle leggi, capo delle forze armate, presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.</p> <p>Il mandato del Presidente è di sette anni.</p> <p>In modo particolare ci si è soffermati sui compiti del Presidente nei confronti del Governo, specificando quali sono le prerogative assegnate dalla Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> nomina il Presidente del Consiglio e, su sua proposta, i ministri e i sottosegretari; riceve ed accredita i rappresentanti diplomatici; conferisce le onorificenze della Repubblica presiede il <u>Consiglio supremo di difesa</u>. <p>Rispetto al potere della magistratura, il Presidente, oltre a nominare 5 giudici della Corte Costituzionale, ha anche il potere di concedere la grazia nei confronti di detenuti: si tratta di un provvedimento di clemenza che può riguardare singole persone</p>
	<p>Si è quindi proceduto a presentare gli articoli della Costituzione che</p>

<p>I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana</p>	<p>costituiscono i principi fondamentali della Repubblica, con particolare riferimento a: art. 2: inviolabilità dei diritti dell'uomo; art. 3: uguaglianza di fronte alla legge; art. 4: il diritto al lavoro e dovere al concorso del progresso della società art. 7: indipendenza ed autonomia di Stato e Chiesa art. 9: promozione della cultura e della ricerca, e tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico art. 11: ripudio della guerra</p>
<p>I diritti e i doveri riconosciuti nella Costituzione</p>	<p>L'ultima parte è stata dedicata ai diritti e ai doveri sanciti nei primi 4 Titoli della Costituzione, prestando particolare attenzione ai seguenti articoli:</p> <p>art. 13: inviolabilità della libertà personale art 18: libertà di associazione art. 19: libertà di culto religioso art. 21: libertà di espressione art. 22: inviolabilità della cittadinanza, della capacità giuridica e del nome art. 29: tutela del matrimonio artt. 33: libertà dell'arte e della scienza art. 34: obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore e garanzia della liberalità dell'istruzione art. 39: libertà sindacale art. 40: diritto di sciopero art. 54: fedeltà alla Repubblica</p>

Simulazioni effettuate

Le simulazioni, effettuate per le due prove scritte, svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte, sono state svolte tra il mese di febbraio e il mese di Marzo, in linea con quanto previsto dal MIUR e secondo le i criteri e i testi forniti dallo stesso ed in particolare così articolate:

Prova scritta

Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

Disciplina

prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Tutte le prove sono state valutate usando la scala dei ventesimi in ogni disciplina. Le griglie di valutazione fanno parte integrante del presente Documento.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

In allegato, inoltre, scheda riassuntiva delle scelte operate dagli alunni e dei risultati raggiunti dalla classe nelle singole prove scritte.

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVE

E

GRIGLIE RISULTATI COMPLESSIVI RAGGIUNTI

PROVE SCRITTE

LICED CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO-
BRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

CANDIDATO	TRACCIA SCELTA	A	B n.	C
-----------	----------------	---	------	---

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Rispetto dei vincoli posti (elaborato: nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

OSSERVAZIONI:

TOT.

.../100

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

CANDIDATO	TRACCIA SCELTA	A	B n.	C
-----------	----------------	---	------	---

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI INDICATORI	DEGLI INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: -non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni nel del testo (2) -rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argometazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenza ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO(max 25)	-Ideazione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 15	Capacità di sostenere con il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di . punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

OSSERVAZIONI:

TOT./100

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

CANDIDATO	TRACCIA SCELTA	A	B n.	C
-----------	----------------	---	------	---

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato, anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta soltanto in parte la traccia: il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma corretti e coerenti (8) -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali con alcuni errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) -una buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideazione pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15) L'elaborato evidenzia: -uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) -uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) -uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) -uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

OSSERVAZIONI:

TOT. /100

LICEO CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO SEZ. SCIENTIFICA
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA E FISICA

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA ____/____/____ VOTO ____/10

CITTA' PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 80/160)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 80/160) P.T.							
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	___/20	___/20	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	___/24	___/24	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6	___/6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	___/20	___/20	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5	___/5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	___/16	___/16	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4
<i>Totale</i>										

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	0-8	9-16	17-25	26-34	35-42	43-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-75	76-80	81-90	91-102	103-112	113-126	127-138	139-150	151-160
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ____/20

I docenti

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
 SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A INDICATORI	CLASSE _____				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio che necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancato riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidata degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di una soluzione corretta	TOTALE

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
 SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI

I SIMULAZIONE I PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI ITALIANO DEL 19/02/2019

CLASSE 5° E SEZIONE SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE

TOTALE ALUNNI: N. 27

TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 22

A	ANALISI AL TESTO	TIPOLOGIA		PT.1/9	PT.10	PT.11/12	PT.13/14	PT.15/16	PT.17/18	PT.19/20
		1	2							
		///	///	///	///	///	///	///	///	///
		1	3	1	1	1	1	///	///	///
		///	1	///	///	///	///	///	///	///
B	TESTO ESPOSITIVO	///	13	///	///	3	3	7	///	///
		3	1	///	///	///	///	///	///	///
		///	4	///	///	1	///	2	///	///
C	TESTO ESPOSITIVO- ARGOMENTIVO	///	///	///	///	///	///	///	///	///
		1	///	1	6	4	4	9	1	1
		TOTALE		1	6	4	4	9	1	1

L'insegnante _____

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
 SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80042580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
 II SIMULAZIONE I PROVA
 ESAMI DI STATO 2018/2019
 PROVA DI ITALIANO DEL 26/03/2019
 CLASSE 5° E SEZIONE SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE

TOTALE ALUNNI: N. 27
 TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 22

A	TIPOLOGIA			PT.1/9	PT.10	PT.11/12	PT.13/14	PT.15/16	PT.17/18	PT.19/20
	1	2	TOT. 4							
B	1	2	TOT. 17	///	///	///	///	///	///	///
	2	15		///	3	1	3	5	2	1
	3	///		///	///	///	///	///	///	///
C	1	1	TOT. 1	///	///	///	///	1	///	///
	2	///		///	///	///	///	///	///	///
TOTALE				///	3	3	6	7	2	1

L'insegnante _____

LICED GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
 SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
 PRIMA SIMULAZIONE II PROVA
 ESAMI DI STATO 2018/2019
 PROVA DI MATEMATICA E FISICA DEL 28/02/2019
 TOT. ALUNNI: N 27
 CLASSE 5ª SEZIONE Esa
 TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 26

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale	1	25	5	0	3	1	10	17	2	7

Punti attribuiti

PT.1/9	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20
0	13	9	4	0

Gli insegnanti: _____

LICED GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
 SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
 PRIMA SIMULAZIONE II PROVA
 ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI MATEMATICA E FISICA DEL 02/04/2019
 TOT. ALUNNI: N. 27

CLASSE 5ª SEZIONE Esa TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 23

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale	11	12	9	9	3	18	19	9	8	0

Punti attribuiti

PT.1/9	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20
0	7	7	5	4

Gli insegnanti: _____



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Vincenza Farinato

Classe: 5Esa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla migrazione dei popoli.
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà.

Competenze:

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contenuti della cultura scientifico tecnologica.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il gruppo-classe, composto da ventisette alunni, si è lasciato, progressivamente, coinvolgere nel dialogo educativo, svolgendo discretamente i contenuti proposti. Da una situazione iniziale, caratterizzata da una fragile attenzione alle tematiche proposte, si è, lentamente, pervenuti ad un adeguato coinvolgimento nel dialogo educativo. In tale situazione, si è scelto di operare svolgendo tematiche rispondenti alle loro domande di senso e alla loro richiesta di approfondimento nell'ambito delle Indicazioni Nazionali sull'insegnamento della Religione cattolica.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Modulo "Per cominciare...dalla persona" [Introduzione ai significati dei termini "persona"(ciò che l'uomo è per natura costitutiva) e "personalità" (ciò che diviene). L'uomo e le sue dimensioni (Le dimensioni della personalità umana: fisica, sessuale, intellettuale, affettiva, sociale, etica e spirituale). I tratti della personalità matura: capacità di dominio, capacità di amare, realismo, coerenza. - Laboratorio: "Se fossi...", imparando a riconoscere le emozioni degli altri. - Laboratorio: lavori di gruppo sulle situazioni di vita che rallentano oppure ostacolano la maturazione della dimensione fisica, affettiva, sessuale, etica e sociale].	Settembre/novembre, 4 ore.
Modulo "Per una cultura della legalità" ("Sulle orme della legalità": riflessione guidata attraverso alcune sequenze tratte dal film "I cento passi", regia di Marco Tullio Giordana, dedicato alla memoria di Peppino Impastato. La capacità di andare "controcorrente" per affermare il bene comune. Riflessione guidata attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "I cento passi". Liberi di scegliere. Riflessione guidata sulla capacità di scegliere insita nell'uomo a partire dalla visione di alcuni frammenti tratti dal film "Liberi di scegliere" ispirata al tema dell'"ndrangheta" e all'impegno di Roberto Di Bella, presidente del tribunale per Minorenni di Reggio Calabria).	Novembre 2 ore/aprile 1 ora.
Modulo "Liberi per essere felici" [Riflessione guidata sul fenomeno della dipendenza e dell'assuefazione alle droghe attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "Christiane F. - Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino" (Christiane F. - Wir Kinder vom Bahnhof Zoo), film del 1981 diretto da Uli Edel. Il film è ispirato alla storia vera di Christiane Vera Felscherinow. Omologazione e conformismo e il rischio educativo. Riflessione guidata attraverso alcune sequenze tratte dal film "Cristina F.-I ragazzi dello zoo di Berlino". Drogena: classificazione ed aspetti etici. Alcolismo: il fenomeno; riflessioni bioetiche. Tabagismo e conseguenze. Verifica scritta: test articolato in dieci domande a risposta aperta. La difficoltà di crescere: mancanza di autostima; mancanza di "punti di riferimento"; la fatica legata alla "costruzione" della propria personalità. Riflessione guidata a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Un bacio", regia di Ivan Cotroneo sul disagio dell'emarginazione. Il concetto di paternità responsabile nel pensiero della Chiesa cattolica; riflessione guidata attraverso un percorso articolato in sei quesiti. Da "Le avventure di Pinocchio", un laboratorio dal titolo "A scuola con intelligenza e cuore: la fatica di crescere". Dai "Lupercalia" alla festa di S. Valentino. Laboratorio: "Dalla musica alle corde del cuore"; riflessione scritta su un testo in musica scelto dagli alunni, con particolare riferimento al messaggio, e alle emozioni che comunica].	Dicembre-febbraio 9 ore.
Modulo "I segni visibili del culto" (Il sacramento del matrimonio: significato e valore. cfr. Mt 19, 3-6. Riflessione guidata a partire dalle seguenti parole: "fedeltà, rispetto, tradimento, perdono).	Febbraio 1 ora.
Modulo "Nutrirsi" (Nutrirsi cosa dice il Giudaismo: mangiare sano per restare santo, il cibo deve essere kasher. La cheit, ovvero l'abbattimento rituale degli animali. Nutrirsi nell'Islam: un bisogno fisico ed un atto spirituale; il cibo halal. Nutrirsi nell'Induismo: un bene sociale; il sacrificio dell'agnihotra, ovvero del latte. Verifica scritta sul "nutrirsi" nell'Islam, nell'Ebraismo, e nel	Marzo 2 ore.

Cristianesimo articolata in dodici quesiti a risposta aperta).	
Modulo "Dio non è morto" ("Disputa sull'esistenza di Dio" dei nostri tempi. Dal problema di "Dio" ai problemi che interessano l'esistenza umana. Visione di alcune sequenze tratte dal film "Dio non è morto", regia di Harold Cronk. Incontro e dialogo con Padre Pietro Strano su temi di natura esistenziale e spirituale).	Marzo-Aprile 3 ore.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ' e METODOLOGIE
Rispetta le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.	<p>Agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collabora e partecipa comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperisce, organizza, utilizza informazioni da fonti diverse per assolvere un <i>determinato compito</i>; organizza il proprio apprendimento; acquisisce abilità di studio.</p>	<p>Asse storico-sociale: colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>	<p>Conoscenze: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.</p> <p>Abilità: motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Competenza: sviluppa un maturo <i>senso critico</i> e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>Attività: "Liberi di scegliere"; la capacità di andare controcorrente per affermare il bene comune.</p> <p>Metodologia: brainstorming; lezione partecipata; problem solving; metodo induttivo.</p>

Metodi: lezione frontale; lezione partecipata o circolare; lavori di gruppo; discussione guidata; tecniche di drammatizzazione e mimo; cooperative learning; problem solving /brainstorming; metodo induttivo -metodo deduttivo; role playing.

Mezzi: libro di testo; altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.). Ipertesto cartaceo; lavagna; sussidi audiovisivi e sussidi multimediali; Lim; proiettore.

Spazi: aule disciplinari.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le attività realizzate nei laboratori, i questionari scritti, i lavori di ricerca in gruppo e individuali.

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo in classe, la conoscenza dei contenuti e le abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti; la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi.

Firma del Docente

Vincenta Falomo

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" -95031 ADRANO (CT) SEDE CENTRALE SEZ.
SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ.
CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, n.
80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo:
www.liceovergadrano.edu.it- E-mail: CTPC01000A@istruzione.it

Disciplina: Religione cattolica

Classe: 5E Liceo Scientifico-Scienze Applicate

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Vincenza Farinato

Programma svolto

- Introduzione ai contenuti della Disciplina che saranno oggetto di studio e di approfondimento.
- Introduzione ai significati dei termini "persona"(ciò che l'uomo è per natura costitutiva) e "personalità" (ciò che diviene). L'uomo e le sue dimensioni (Le dimensioni della personalità umana: fisica, sessuale, intellettiva, affettiva, sociale, etica e spirituale). Laboratorio: "Se fossi...", imparando a riconoscere le emozioni degli altri.
- Lettura e condivisione delle riflessioni maturate nell'ambito del laboratorio "Se fossi...".
- I tratti della personalità matura: capacità di dominio, capacità di amare, realismo, coerenza. Laboratorio: lavori di gruppo sulle situazioni di vita che rallentano oppure ostacolano la maturazione della dimensione fisica, affettiva, sessuale, etica e sociale.
- Verifica scritta.
- "Sulle orme della legalità": riflessione guidata attraverso alcune sequenze tratte dal film "I cento passi", regia di Marco Tullio Giordana, dedicato alla memoria di Peppino Impastato.
- La capacità di andare "controcorrente" per affermare il bene comune. Riflessione guidata attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "I cento passi".
- Riflessione guidata sul fenomeno della dipendenza e dell'assuefazione alle droghe attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "Christiane F. - Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino" (Christiane F. - Wir Kinder vom Bahnhof Zoo), film del 1981 diretto da Uli Edel. Il film è ispirato alla storia vera di Christiane Vera Felscherinow.
- Omologazione e conformismo e il rischio educativo. Riflessione guidata attraverso alcune sequenze tratte dal film "Cristina F.-I ragazzi dello zoo di Berlino".
- Droga: classificazione ed aspetti etici. Alcolismo: il fenomeno; riflessioni bioetiche. Tabagismo e conseguenze.
- Verifica scritta: test articolato in dieci domande a risposta aperta.
- La difficoltà di crescere: mancanza di autostima; mancanza di "punti di riferimento"; la fatica legata alla "costruzione" della propria personalità. Riflessione guidata a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Un bacio", regia di Ivan Cotroneo sul disagio dell'emarginazione.
- Il concetto di paternità responsabile nel pensiero della Chiesa cattolica; riflessione guidata attraverso un percorso articolato in sei quesiti.

- Da "Le avventure di Pinocchio" un laboratorio dal titolo "A scuola con intelligenza e cuore; la fatica di crescere".
- Dai "Lupercalia" alla festa di S. Valentino. Laboratorio: "Dalla musica alle corde del cuore"; riflessione scritta su un testo in musica scelto dagli alunni, con particolare riferimento al messaggio, e alle emozioni che comunica.
- Il sacramento del matrimonio: significato e valore, cfr. Mt 19, 3-6. Riflessione guidata a partire dalle seguenti parole: "fedeltà, rispetto, tradimento, perdono".
- Nutrirsi cosa dice il Giudaismo: mangiare sano per restare santo, il cibo deve essere kasher. La cheità, ovvero l'abbattimento rituale degli animali. Nutrirsi nell'Islam: un bisogno fisico ed un atto spirituale; il cibo halal. Nutrirsi nell'Induismo: un bene sociale; il sacrificio dell'agnihotra, ovvero del latte.
- Verifica scritta sul "nutrirsi" nell'Islam, nell'Ebraismo, e nel Cristianesimo articolata in dodici quesiti a risposta aperta.
- "Disputa sull'esistenza di Dio" dei nostri tempi. Dal problema di "Dio" ai problemi che interessano l'esistenza umana.
- Visione di alcune sequenze tratte dal film "Dio non è morto", regia di Harold Cronk.
- Incontro e dialogo con Padre Pietro Strano su temi di natura esistenziale e spirituale.
- Liberi di scegliere. Riflessione guidata sulla capacità di scegliere insita nell'uomo a partire dalla visione di alcuni frammenti tratti dal film "Liberi di scegliere" ispirato al tema dell'"ndrangheta" e all'impegno di Roberto Di Bella, presidente del tribunale per Minorenni di Reggio Calabria.

Adrano, 26/04/2019

Alunni/e

Marta Montalto
Claudio Casimiro

Docente

Simona Ferraro

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it

-PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

Docente: SANGIORGIO GIUSEPPINA

Classe: 5^a E SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei principali autori e movimenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, con una particolare attenzione al coevo contesto europeo, alle poetiche e all'interdisciplinarietà propria delle discipline umanistiche (filosofia, storia);• studio e analisi di testi letterari significativi di autori del periodo in questione.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• saper partecipare al dialogo educativo;• saper definire un concetto;• riferire le informazioni acquisite;• saper operare distinzioni tra diversi avvenimenti riuscendo a coglierne le differenze e le varie accezioni;• individuare le parti centrali di un testo;• possedere una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari proposti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un'ordinata consapevolezza delle caratteristiche di un testo letterario e della sua complessa dialettica col contesto sociale e storico;• analizzare il testo letterario evidenziandone il carattere polisemico nel confronto con altre opere dello stesso o di altri autori;• essere in grado di utilizzare in modo consapevole le regole e la struttura della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'analisi del testo e del saggio breve.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe, che ha frequentato dimostrando un interesse costante, ha palesato la dovuta disponibilità ed apertura verso gli stimoli culturali e formativi.

A conclusione dell'anno scolastico, i risultati raggiunti possono essere distinti in tre fasce:

- nella prima alcuni alunni capaci e preparati che hanno raggiunto gli obiettivi educativi e didattici previsti, ed hanno interiorizzato i contenuti culturali;
- nella seconda diversi alunni preparati sebbene talvolta superficiali nell'impegno, i quali hanno gradualmente migliorato il metodo di studio ed hanno conseguito una discreta preparazione;
- nella terza solo qualche alunno che, a causa di un impegno non sempre costante e di qualche carenza di base, ha solo in parte raggiunto gli obiettivi previsti.

Complessivamente la classe ha raggiunto risultati da ritenere buoni, con qualche punta di eccellenza.

Per quanto riguarda la socializzazione, all'interno della classe non sono state riscontrate particolari difficoltà: qualche problema sorto, di tanto in tanto, è stato affrontato e risolto attraverso discussioni durante le quali sono stati analizzati e valutati, dagli stessi ragazzi, i comportamenti in relazione alle varie situazioni venutesi a creare durante il corso di tutto l'anno scolastico.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Analisi del testo letterario; produzione di un testo argomentativo; il testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	Esercitazioni tutto il corso dell'anno scolastico
Divina Commedia: Analisi canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII (vv. 1-39)	Settembre-Ottobre/12 ore escluse le verifiche
A. Manzoni	Ottobre-Novembre-/7 ore escluse le verifiche
Leopardi	Novembre-Dicembre/7 ore escluse le verifiche
Il Romanticismo e la Scapigliatura	Dicembre/2 ore escluse le verifiche
Il Naturalismo e il Verismo: G. Verga.	Gennaio-Febbraio/15 ore escluse le verifiche
Il simbolismo, il Decadentismo, D'Annunzio e Pascoli.	Marzo-Aprile-/10 ore escluse le verifiche
Il Romanzo Psicologico e Pirandello	Aprile-Maggio/8 ore escluse le verifiche
TOTALE ORE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 126	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ' e METODOLOGIE
<p>-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico). - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<p>- IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuare elementi e parole chiave di un testo.</p> <p>- PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti</p> <p>-RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi.</p> <p>- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p>- COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso ed esporli correttamente</p> <p>-COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p>	<p>Riassumere oralmente e in forma scritta un testo cogliendone i tratti informativi salienti;</p> <p>leggere, interpretare e commentare testi in prosa e in versi rielaborando in forma personale le conoscenze acquisite;</p> <p>organizzare e motivare un ragionamento per sostenere una tesi o per ricostruire, a grandi tratti, un fenomeno storico o culturale.</p>	<p>Studio degli eventi storici, che vanno dall'Unità d'Italia ad oggi, per la comprensione della relazione del sistema letterario in relazione agli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano ed europeo.</p> <p>Studio di Manzoni e Leopardi per le risonanze novecentesche delle loro opere.</p> <p>La narrativa e la rappresentazione del "vero" in Verga.</p> <p>L'incidenza lungo tutto il Novecento della poesia simbolista europea e il contributo offerto dalle voci di D'Annunzio e Pascoli.</p> <p>La scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello</p> <p>Lettura testi antologici.</p>	<p>lezione frontale</p> <p>lezione circolare o partecipata</p> <p>problem solving</p> <p>metodo induttivo e deduttivo</p> <p>debate</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>discussione guidata</p> <p>simulazione tipologie di prove di Esami di Stato</p> <p>conferenze</p>

Metodi

In relazione alla situazione, ai bisogni ed agli interessi degli alunni, è stato privilegiato il metodo problematico, meglio rispondente ai bisogni di autonomia e di esplorazione. Per quegli alunni che hanno rivelato bisogno di sicurezza, è stata inoltre cura del docente usare il metodo espositivo per favorire l'apprendimento per ricezione o imitativo.

Gli allievi sono stati inoltre resi partecipi nelle scelte dell'insegnante che, nella costante ricerca della

responsabilizzazione, ha messo i discenti in condizione di prendere parte alle decisioni, nella consapevolezza delle conseguenze.

Mezzi

STRUMENTI - MATERIALI DIDATTICI - RISORSE TECNOLOGICHE

TESTI IN ADOZIONE:

AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria.	Il piacere dei testi Voll.4-5-6	Paravia
D.Alighieri	La Divina Commedia <i>ed.integrale a cura Di A.Marchi</i>	Paravia

- Tutti i materiali offerti dai manuali,
- mappe concettuali, carte, tabelle di sintesi.
- Documenti in DVD
- Ricerche su Internet
- Enciclopedie anche multimediali

Spazi

Locali resi disponibili da scuola:

- ✓ aule
- ✓ laboratori
- ✓ biblioteca

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno dato ampio spazio alle due fondamentali tipologie di valutazione:

- * Misurativa: ha preso in considerazione dell'esito delle prove sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici
- * Formativa: ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della capacità dello studente di partecipare al dialogo educativo, dell'impegno, del percorso e della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), e del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza. In particolare sono stati osservati i seguenti parametri:

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Rispetto dei vincoli posti l'elaborato: nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo-Coesione e coerenza testuale Punti 20	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18) -una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) -una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI:				TOT... /1000

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI INDICATORI	DEGLI INDICATORI (punti 60)	GENERALI	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)			Individuazione corrette della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	<p>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e corretta delle argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni nel testo (2) -rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) <p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO(max 25)	-Ideazione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 15		Capacità di sostenere con il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15) <p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) -un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) -un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) -un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15			<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15			<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI:					TOT./100

GRGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato, anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma corretti e coerenti (8) -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE CONTENUTO (max 35)	DEL -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali con alcuni errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) -una buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideazione pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15) L'elaborato evidenzia: -uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) -uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) -uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) -uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

OSSERVAZIONI:

Adrano Li: 09/05/2019

TOT. /100

L'Insegnante:
Giuseppe Saugoreo

GRGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PT.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta soltanto in parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma corretti e coerenti (8) -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali con alcuni errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) -una buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza (20)
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideazione pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 15	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15) L'elaborato evidenzia: -uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) -uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) -uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) -uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)

OSSERVAZIONI:

Adrano Li: 09/05/2019

TOT.
/100

L'Insegnante:

Giuseppina Sangro

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A INDICATORI	CLASSE _____				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione con e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio che necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancato riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidata degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di una soluzione corretta	
					TOTALE



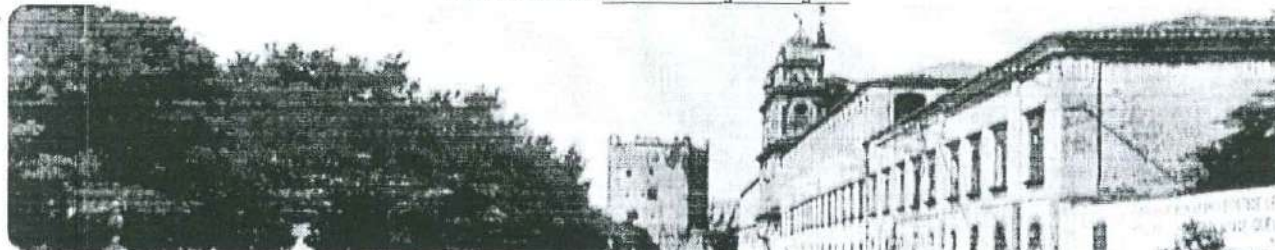
LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod.

Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Anno scolastico 2018\2019

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe: 5^o E SCIENTIFICO

OP. SCIENZE APPLICATE

TESTI IN ADDIZIONE:

AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria.	Il piacere dei testi Voll.4-5-6	Paravia
D. Alighieri	<u>La Divina Commedia</u> ed. integrale a cura Di A. Marchi	Paravia

UDA 0:

- Analisi del testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

UDA I: L'ETÀ ROMANTICA

Il XIX secolo: contesto storico (strutture materiali, stratificazione sociale, sistemi politici)

I tempi e i luoghi della produzione culturale

Il Romanticismo in Europa

Il Romanticismo in Italia

- ✓ Madame de Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni;
- ✓ G. Berchet: la poesia popolare (Dalla lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo).

ALESSANDRO MANZONI

La vita,

Il percorso letterario.

La struttura delle Opere con particolare riferimento a "I Promessi Sposi"

DALLA LETTERA SUL ROMANTICISMO:

- ✓ L'utile, il vero, l'interessante

La conversione: "GLI INNI SACRI"

DALLE "ODI"

- ✓ Il 5 Maggio

DALL' "ADELCHI"

- ✓ Coro atto III vv.1-66
- ✓ Coro atto IV vv. 1-54;

I PROMESSI SPOSI:

- *la genesi e la struttura dell'opera*
- *la concezione della Provvidenza.*
- *l'ironia dei personaggi.*
- *la questione della lingua.*

GIACOMO LEOPARDI

La vita,

Il percorso letterario,

La struttura delle Opere

DAI "CANTI"

- ✓ L'Infinito
- ✓ A Silvia
- ✓ La quiete dopo la tempesta
- ✓ Il sabato del villaggio
- ✓ Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

DALLE "OPERETTE MORALI"

- ✓ Dialogo della Natura e di un Islandese

LA GINESTRA: i temi (vv. 1-51/ III-135)

UDA II: IL SECONDO ROMANTICISMO

La seconda metà del XIX secolo: contesto storico (strutture materiali, stratificazione sociale, sistemi politici)

I tempi e i luoghi della produzione culturale

UN MOVIMENTO DI GROCEVIA: LA SCAPIGLIATURA

UDA III: IL NATURALISMO, IL VERISMO E VERGA

Il contesto storico

La cultura, la società (strutture materiali, stratificazione sociale, sistemi politici)

I tempi e i luoghi della produzione culturale

Dal Naturalismo al Verismo.

L. Capuana/Scienza e la forma letteraria: l'impersonalità.

GIOVANNI VERGA

La vita,

Il percorso letterario,

La struttura delle Opere

I Romanzi preveristi

L'ideologia Verghiana.

La poetica e la narrativa verista

L'IMPERSONALITÀ VERGHIANA:

- Prefazione a "L'amante di gramigna" (Lettera a Salvatore Farina)

DA "VITA NEI CAMPI"

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo

DA "NOVELLE RUSTICANE"

- La roba

DA "I MALAVOGLIA"

- La Prefazione a "I Malavoglia"
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.
- Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

MASTRO DON GESUALDO

- *La morte di Mastro Don Gesualdo*

UDA IV: IL SIMBOLISMO, D'ANNUNZIO E PASCOLI

Il contesto storico

La cultura, la società (strutture materiali, stratificazione sociale, sistemi politici)

I tempi e i luoghi della produzione culturale

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita,

Il percorso letterario,

La struttura delle Opere.

La produzione in prosa.

L'estetismo e la crisi.

I romanzi del Superuomo.

La produzione in lirica

DA "ALCYONE"

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita,

Il percorso letterario,

La struttura delle Opere

DA "IL FANCIULLINO":

- una poetica decadente

DA "MYRICAE":

- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo

IL CREPUSCOLARISMO

IL FUTURISMO

MODULO DISCIPLINARE VI: LA CRISI DELLA RAGIONE / PIRANDELLO

Il contesto storico

La cultura, la società (strutture materiali, stratificazione sociale, sistemi politici)

I tempi e i luoghi della produzione culturale

La vita,

Il percorso letterario,

La struttura delle Opere

DA NOVELLE PER UN ANNO

- Ciulla scopre la luna
- Il treno ha fischiato

"IL FU MATTIA PASCAL"

"UNO, NESSUNO, E CENTOMILA"

DIVINA COMMEDIA:

Analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII (vv. 1-39)

Adrano li: 09/05/2019

L'Insegnante

Giuseppina Sangrocco

Gli Alunni:

Salvatore Ferraro
Francesco Di Bella



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Matematica

Docente prof. Alessandro Fallica

Classe 5Esa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Limiti di funzioni reali. Derivate. Integrali. Equazioni differenziali.

Abilità

Calcolare limiti di funzioni; Studiare la continuità e discontinuità di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hopital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi. Risolvere semplici esercizi sulle equazioni differenziali.

Competenze

Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti di calcolo differenziale in varie situazioni, anche in applicazioni alla fisica.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La caratteristica principale della classe è la diversità ed eterogeneità dei comportamenti e dell'impegno fra i diversi alunni. Molti alunni si sono distinti per senso di responsabilità, partecipando attivamente alle lezioni, hanno studiato con continuità e svolto con puntualità i compiti assegnati per casa, raggiungendo ottimi risultati. Alcuni, invece, hanno seguito gli studi con ritmo meno continuo, conseguendo risultati discreti. Altri ancora, hanno avuto poco senso di responsabilità e scarso interesse per la disciplina. Distratti alle spiegazioni e alle esercitazioni in classe, sono di carattere molto vivace, e necessitano del richiamo costante dell'insegnante. Per dare loro opportunità di recupero delle carenze, sono state dedicate diverse lezioni per riproporre gli elementi essenziali degli argomenti svolti, descrivendo loro le tecniche di risoluzione di alcuni esercizi, e aiutandoli ad esporre alcuni concetti basilari.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici (oltre la LIM per Geogebra, Excel, Power Point, espansioni on line), di schemi riassuntivi, infine, si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Per mezzo della guida relativa alle sezioni del testo, inerente le strategie di approccio ai problemi, dopo qualche risoluzione alla lavagna dei casi generalmente critici riscontrabili, gli alunni si sono impegnati singolarmente e per gruppi, più in classe che a casa.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali che seguono.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. I voti assegnati sono compresi tra due e nove. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato e/o tradizionali, due per quadrimestre (compiti in classe preceduti da simulazioni, esercitazioni singole e di gruppo quotidiane, interrogazioni alla lavagna e al banco). Le verifiche orali hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa
- capacità di esporre in modo comprensibile
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni della fisica
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Nuclei tematici per l'orale degli Esami di Stato

Geometria analitica nello spazio

Funzioni in \mathbb{R}

Limiti

Funzioni continue

Liceo Statale “Giovanni Verga”
ADRANO
sez. Scientifica

prof. Alessandro Fallica

a.s. 2018/2019 classe 5 sez. Esa

Testo in adozione: “*MATEMATICA. BLU 2.0*” con e-book, Vol. 4°/5°. Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi – Ediz. ZANICHELLI

Programma di Matematica

1. Geometria analitica nello spazio

Coordinate nello spazio: sistemi di riferimento cartesiani; Coordinate di un punto nello spazio; distanza tra due punti; punto medio di un segmento; baricentro di un triangolo; equazione di un piano;

Posizione reciproca di due piani.

Piani paralleli e piani perpendicolari

Equazione della retta nello spazio: retta come intersezione di due piani.

Alcune superfici notevoli: superficie sferica; ellissoide; iperboloidi iperbolico; iperboloidi a due falde; paraboloidi ellittico; paraboloidi iperbolico;

2. Funzioni in R

L'insieme R

Insiemi di numeri reali. Estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali. Intervalli.

Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico.

Funzioni reali di una variabile reale

Definizioni. Classificazione delle funzioni. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni pari. Funzioni dispari. Rappresentazioni di una funzione. Proprietà specifiche di alcune funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari. Funzione composta. Funzioni inverse.

3. Limiti

Introduzione al concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Limiti finito e infinito di una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto (o dei carabinieri). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione.

4. Funzioni continue

Definizioni. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Continuità delle funzioni composte. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema dell'esistenza degli zeri. Asintoti. Limiti fondamentali:

$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ (senza dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione).

Limiti notevoli.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Fisica

Docente prof. Alessandro Fallica

Classe 5Esa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito i fondamenti dei temi relativi alle UDA trattate e i concetti chiave dell'Elettromagnetismo e della Relatività Speciale. Conoscono i fenomeni fisici relativi sottesi alle affermazioni espresse dalla teoria, la sequenza temporale delle scoperte in esame, le connessioni che hanno permesso la compenetrazione dei fenomeni elettrici e magnetici in una teoria unificata, il significato di principi e leggi a partire dal loro sviluppo sperimentale e teorico formalizzato dalle formule.

Abilità

Gli alunni hanno imparato a cogliere i tratti essenziali dei temi trattati e a riassumere la complessità in una serie di concetti logicamente connessi; hanno buone abilità di individuazione dei fenomeni fisici e delle loro leggi, dei rapporti causa - effetto, delle categorie topologiche, dell'ordine di continuità eventuale. L'abilità di selezione nella lettura e di classificazione delle informazioni acquisite nel quinquennio sono gradualmente migliorata.

Competenze

La classe, in varia misura, usa correttamente il linguaggio specifico della Fisica, risolve problemi di media difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte; applica la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze. Ha raggiunto una competenza media nel creare schemi argomentativi essenziali coinvolgenti temi e concetti trasversali.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il profitto, in generale costantemente positivo nel quinquennio, nasce da uno studio più o meno regolare, intenso per buona parte della classe, ma motivato dal dovere verso lo studio più che da interesse per la fisica, sicchè i risultati realizzati non sono quelli sperati.

	attraverso diversi strumenti comunicativi interpretarla distinguendo fatti e opinioni	deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	
--	---	--	--

Metodi

Prima di introdurre i nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati lo scorso anno, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche scritte e orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici (oltre la LIM per Geogebra, Excel, Power Point, espansioni on line), di schemi riassuntivi, infine, si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Per mezzo della guida relativa alle sezioni del testo, inerente le strategie di approccio ai problemi, dopo qualche risoluzione alla lavagna dei casi generalmente critici riscontrabili, gli alunni si sono impegnati singolarmente e per gruppi, più in classe che a casa.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali che seguono.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. I voti assegnati sono compresi tra due e nove. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato e/o tradizionali, due per quadrimestre (compiti in classe preceduti da simulazioni, esercitazioni singole e di gruppo quotidiane, interrogazioni alla lavagna e al banco). Le verifiche orali hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

Liceo Statale "Giovanni Verga"

ADRANO

sez. Scientifica

prof. Alessandro Fallica

a.s. 2018/2019 classe 5 sez. Esa

Testo in adozione: "L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU", Vol.2° (Onde, Campo Elettrico e Magnetico) e Vol.3° (Induzione e onde elettromagnetiche) Autore: Ugo Amaldi-Ed. ZANICHELLI.

Programma di Fisica

Magnetismo

Campi magnetici generati da magneti -Poli magnetici e campo magnetico - Direzione e verso del campo magnetico: linee di campo- Il Campo Magnetico Terrestre - Confronto fra campo magnetico e campo elettrico- Campi magnetici generati dalle correnti - Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente - Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, esperienza di Faraday - Induzione magnetica di circuiti percorsi da corrente - Legge di Ampère: forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli - Definizione dell'Ampère -Misura dell'intensità del campo magnetico e della forza magnetica su un filo percorso da corrente - Permeabilità magnetica del vuoto - Campo magnetico di una spira percorsa da corrente: il solenoide - Campo magnetico generato da un filo rettilineo e legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide -Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo - Circuitazione del campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampère. Moto di una carica in un campo elettrico e forza magnetica sulle cariche in movimento: forza di Lorentz e traiettoria del moto.

Induzione Elettromagnetica

Induzione Elettromagnetica: Le esperienze di Faraday e le correnti indotte - Legame sperimentale fra la corrente indotta in un solenoide e la variazione del flusso del campo magnetico ad esso concatenato- Corrente indotta su un conduttore in movimento in un campo magnetico - Legge di Faraday-Neumann: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta - Legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia -Mutua induzione elettromagnetica e coefficiente M di mutua induzione - Flusso autoconcatenato e coefficiente L di autoinduzione.

Onde Elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico - La corrente di spostamento - Teorema della circuitazione di Ampère-Maxwell - Equazioni di Maxwell - Propagazione delle onde elettromagnetiche

La Relatività Speciale

La relatività galileiana -Sistemi di riferimento inerziali -Trasformazioni di Galileo -Relatività galileiana -La crisi della fisica classica -La velocità di propagazione della luce - L'esperienza di Michelson e Morley - I postulati di Einstein -Il concetto di simultaneità -Le trasformazioni di Lorentz -Conseguenze delle trasformazioni di Lorentz: trasformazione delle velocità; contrazione delle lunghezze; la dilatazione del tempo -I muoni cosmici - L'invariante spazio-temporale -Cenni di dinamica relativistica: l'impulso relativistico; massa relativistica; l'energia relativistica; energia cinetica.

Cenni di Meccanica Quantistica

Introduzione -La radiazione del corpo nero -L'effetto fotoelettrico -Il dispositivo di Lenard -La fisica dell'effetto fotoelettrico -Spiegazione quantistica dell'effetto fotoelettrico.

Adrano, 30 aprile 2019

Gli alunni

Il Docente

Prof. Alessandro Fallica

Daniela Rignone
Mauro Rullo

Alessandro Fallica



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPCD1000A@istruzione.it



Relazione finale

Disciplina storia

Docente prof. Roberto BRUNO

Classe 5 Esa indirizzo Scienze Applicate

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un progressivo miglioramento ed un accresciuto interesse per le tematiche affrontate.

La classe, nel suo complesso, presenta un grado di preparazione diversificato, dovuto principalmente alle singole capacità, alle attitudini e ai livelli di partenza.

Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato, congiunto ad una spiccata curiosità per i nodi storici affrontati che, in relazione alla periodizzazione affrontata (il Novecento) ha attratto il loro interesse. Altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e di sintesi e di collegamento fra le informazioni acquisite, riscontrando nel complesso un sensibile miglioramento nella resa e nell'interesse per le tematiche affrontate all'interno della disciplina, come attestato per altro dalla partecipazione ai dibattiti promossi sulle principali problematiche storiche affrontate. Non mancano tuttavia alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in

particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo; ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

<p>PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE – OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>
--

Abilità

1. È stata conseguita un'adeguata abilità nell'adoperare i concetti e i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, nonché a collegare mappualmente i principali avvenimenti nei contesti geografici globali;
2. Nel complesso si è conseguita un'adeguata abilità nel dimostrare le conoscenze fondamentali relative ai periodi studiati;
3. Si è, infine, stati in grado di impostare i principali nodi storici affrontati in modo problematico cogliendo l'abilità di saperli utilizzare per una lettura critica e dinamica del presente.

Competenze

- tutti gli alunni hanno dimostrato di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali, ecc.);
- solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia. Gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti, problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta;
- alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche, con particolare riguardo a riferimenti filmografici (in specie relativi all'ampia filmografia sul secondo conflitto mondiale, sul fascismo, sulla shoah)

Nel complesso la classe è stata in grado di:

1. analizzare i sistemi territoriali in relazione alle azioni umane;
2. mettere in relazione i fatti con altri fatti e con il contesto generale;
3. storicizzare le esperienze personali (mettere in relazione le esperienze personali con il contesto storico)

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. **La valutazione di tipo sommativo**, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>1. Il Novecento</p> <p>1 Profilo storico: secolo lungo o secolo breve? Dal secolo delle catastrofi a quello delle conquiste politiche e sociali</p> <p>2 Alle origini del nuovo secolo L'affermazione delle industrie: trust e cartelli Il taylorismo ed il fordismo negli Usa Nazionalismi e imperialismo La Seconda Internazionale: la nascita delle organizzazioni sindacali e i primi interventi sociali (le origini del welfare)</p>	<p>Settembre 2h</p>
<p>2. L'Italia agli inizi del Novecento</p> <p>L'età giolittiana L'evoluzione del quadro politico nell'Italia di inizio Novecento La politica interna di Giolitti: lo stato arbitro nei conflitti sociali Gli interventi legislativi (industria, previdenza, ferrovie, istruzione, ecc.) La politica estera Divario Nord/Sud</p>	<p>Ottobre 4 h</p>
<p>3. La Grande Guerra</p> <p>1. Il primo conflitto mondiale Il quadro dei contesti nazionali, l'origine della guerra, l'intervento dell'Italia in guerra, le principali battaglie e l'epilogo del conflitto</p> <p>2. La Rivoluzione Russa Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre Bolscevichi e menscevichi</p> <p>3. Tra guerra e dopoguerra I trattati di pace e la nuova geopolitica dell'Europa La repubblica Weimar negli anni '20</p>	<p>Ottobre/ novembre 7h</p>
<p>4. Il fascismo</p> <p>1. La crisi dell'Italia liberale: il dopoguerra in Italia Il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso, la marcia su Roma</p> <p>2. L'Italia fascista Violenze e squadristi, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime e la costruzione dello stato autoritario La politica economica del regime I patti Lateranensi e la Chiesa Propaganda, organizzazione del consenso e antifascismo (dentro e fuori l'Italia) Le leggi razziali del '38</p>	<p>Dicembre 5 h</p>
<p>5. La crisi del '29 La grande Depressione: il contesto economico e politico negli USA negli anni '20; il crollo di Wall Street (1929), recessione e</p>	<p>Gennaio 4 h</p>

<p>disoccupazione. Il new deal</p>	
<p>6. La Germania nazista e i totalitarismi (Germania, Russia) 1. La Germania da Weimar all'avvento del nazismo Le fragili istituzioni di Weimar e le ricadute della crisi del '29 Hitler ed il III Reich La struttura totalitaria del nazismo: antisemitismo e campi di concentramento La politica estera del nazismo e la teoria dello spazio vitale 2. Autoritarismi in Europa La guerra civile in Spagna e la dittatura di Francisco Franco Il regime di Salazar in Portogallo 3. Il totalitarismo staliniano Da Lenin a Stalin e lo scontro con Trockij I piani quinquennali, il controllo della società, le grandi purghe e i gulag</p>	<p>Gennaio/ Febbraio 9 h</p>
<p>7. La catastrofe della guerra Il contesto internazionale e le origini del conflitto (aggressione alla Polonia e la disfatta della Francia; Dunkerque L'attacco di Pearl Harbor e l'ingresso degli USA nel conflitto La svolta del 1942 Dallo sbarco in Sicilia a quello in Normandia L'orrore dell'olocausto nazista La liberazione di Berlino e la fine della guerra (Hiroshima e Nagasaki)</p>	<p>Marzo 4 h</p>
<p>8. L'Italia e la guerra Dall'aggressione alla Francia alle disfatte militari Lo sbarco Alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini Dall'armistizio dell'8 settembre all'occupazione militare (alleata e nazista) La Repubblica Sociale Italiana e la guerra di Liberazione</p>	<p>Marzo Aprile 5 h</p>
<p>9. Il secondo dopoguerra La guerra fredda Il processo di decolonizzazione e la nascita del Terzo Mondo Il 1968 nel mondo: l'irruzione dei giovani nella Storia La fine della guerra fredda</p>	<p>Aprile 3 h</p>
<p>10. L'Italia nel secondo Novecento Gli anni della Repubblica: dai governi di Unità nazionale agli anni del centrismo Il sistema politico dei partiti; il boom economico ed il centro sinistra di Moro e Fanfani Il '68 e l'autunno caldo, gli anni di piombo e la crisi economica degli anni '70 La fine della prima Repubblica</p>	<p>Maggio 6</p>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 1) Il mercato del lavoro (domanda e offerta, contratto di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali;
- 2) Cittadinanza, cittadinanze: un problema di definizione
- 3) La cittadinanza oggi: ius sanguinis e ius soli
- 4) Cittadinanza, libertà, diritti: diritti civili, diritti politici, diritti sociali e global citizenship
- 5) La cittadinanza europea
- 6) Cittadinanza globale: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- 7) Costituzione/costituzioni
- 8) Art. 1 della Costituzione della Repubblica Italiana: la democrazia (diretta, indiretta, rappresentativa) e l'istituto referendario nella Costituzione
- 9) La divisione dei poteri nella Costituzione: Parlamento, Governo, Magistratura
- 10) Il Presidente della Repubblica
- 11) I principi fondamentali: artt. 2, 3, 4, 7, 9, 11
- 12) I diritti e i doveri riconosciuti nella Costituzione: artt. 13, 18, 19, 21, 22, 29, 33, 34, 39, 40, 54

METODI

Come ipotesi di lavoro si è assunta un'impostazione che ha consentito l'approfondimento di parti del programma e la trattazione essenziale di altre e che ha permesso una molteplicità di approcci e di metodi, così da mantenere aperta una varietà di situazioni didattiche e da fare delle differenziazioni degli strumenti e dei materiali un fattore di arricchimento formativo.

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- L'Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Accanto alle tradizionali verifiche, svolte in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte due prove strutturate e semistrutturate. La valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Storia.

Firma del Docente
prof. Roberto BRUNO





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE (SEZ. SCIENTIFICA) Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/7692582-4029 Fax 095/7602694
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 - Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: CTPC01000A@istruzione.it
E-mail: CTPC01000A@istruzione.it - info@liceovergoadrano.org.it - CTPC01000A@pec.istruzione.it



PROGRAMMA di STORIA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5E sez. scienze applicate (Esa)
prof. Roberto BRUNO

- Libro di testo: Valerio Castronovo, Nel segno dei tempi, voll. 2 e 3, La Nuova Italia, 2015

Contesto storico	Argomento
Il Novecento	<ul style="list-style-type: none">- Profilo storico del '900 Secolo corto o secolo breve? Dal secolo delle catastrofi al quello delle conquiste politiche e sociali Nuovi soggetti storici: giovani, donne, ambiente,- Alle origini del nuovo secolo La piena affermazione industriale: trust e cartelli L'avvento del taylorismo e del fordismo in USA Nazionalismo e imperialismo La Seconda Internazionale: la nascita delle organizzazioni sindacali e i primi interventi sociali: le origini del welfare

<p>L'Italia agli inizi del Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia Giolittiana L'evoluzione del quadro politico nell'Italia di inizio Novecento: liberali, socialisti, cattolici La politica interna di Giolitti: lo "Stato arbitro" nei conflitti sociali Gli interventi legislativi: industria, previdenza, ferrovie, istruzione, infrastrutture, legge elettorale La piena affermazione dell'industria italiana La politica estera Il divario Nord/Sud La complessa figura di Giolitti: grande statista o ministro della malavita? Il giudizio storico
<p>La Grande Guerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo conflitto mondiale Il quadro dei contesti nazionali e l'origine della guerra L'epifenomeno del conflitto (l'attentato di Sarajevo) e gli schieramenti in campo L'intervento dell'Italia nel conflitto Le principali battaglie e l'epilogo della guerra - La rivoluzione Russa L'esperimento liberal-moderato del 1905 e la nascita dei primi "soviet" La Russia nel primo conflitto mondiale Pietrogrado 1917: la caduta dello zar e la rivoluzione di febbraio Lenin e "le tesi di aprile": pace, terra ai contadini e "tutto il potere ai soviet" Bolscevichi e menscevichi La rivoluzione di Ottobre e Lenin al potere in Russia - Tra guerra e dopoguerra I trattati di pace: i "14 punti" di Wilson e la nuova geopolitica dell'Europa La Repubblica di Weimar e i difficili anni '20 in Germania: le riparazioni di guerra e il piano Dawes
<p>Il fascismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi dell'Italia liberale: il dopoguerra in Italia Il mito della "vittoria mutilata" Le elezioni del 1919 e la fondazione del Partito Nazionale Fascista Il "biennio rosso": le occupazioni delle fabbriche, il "compromesso giolittiano" e la scissione di Livorno (nascita del Partito Comunista d'Italia) La marcia su Roma e l'incarico del governo a Mussolini - L'Italia fascista Le violenze e lo squadristico organizzato Il delitto Matteotti Le "leggi fascistissime" e la costruzione dello stato autoritario

	<p>La politica economica del regime: dal liberismo all'intervento dello Stato nell'economia (Imi, Iri, ecc.) I Patti Lateranensi e la Chiesa La politica estera del regime La propaganda e l'organizzazione del consenso (balilla, maternità, gioventù del littorio, eiar, ist. Luce, ecc.) Le leggi razziali (1938) e l'avvicinamento alla Germania Hitleriana L'antifascismo dentro e fuori l'Italia</p>
<p>La crisi del '29</p>	<p>- La Grande Depressione Il contesto economico e politico negli Usa negli anni '20 Consumi di massa e speculazioni finanziarie Il crollo di Wall Street (ottobre '29) Recessione economia e disoccupazione in America Le ricadute nel resto del mondo (rif. Germania) Il <i>new deal</i> del presidente Roosevelt Le teorie di Keynes: moneta, debito pubblico, intervento dello Stato, servizi sociali</p>
<p>La Germania Hitleriana. Il totalitarismo staliniano e gli autoritarismi in Europa</p>	<p>- La Germania da Weimar all'avvento di Adolf Hitler La fragilità delle istituzioni tedesche La crisi economica dopo il '29 Hitler e il Terzo Reich La struttura totalitaria del potere L'antisemitismo I campi di concentramento La politica estera del nazismo e la teoria dello spazio vitale (<i>Lebensraum</i>): il riarmo tedesco</p> <p>- Autoritarismi in Europa La guerra civile in Spagna e la dittatura Franchista Il regime di Salazar in Portogallo</p> <p>- Il totalitarismo staliniano Da Lenin a Stalin, e lo scontro con Trockij I piani quinquennali (industrializzazione, collettivizzazione e guerra ai kulaki) Il controllo sulla società e le "grandi purghe" Il sistema dei gulag</p>
<p>La catastrofe della guerra</p>	<p>- Il secondo conflitto mondiale Il contesto internazionale e le origini del conflitto: l'aggressione alla Polonia e la disfatta della Francia (gli schieramenti) L'ingresso degli Usa (dic. 1941) La svolta nel conflitto: 1942/1943 Dallo sbarco in Sicilia a quello in Normandia L'orrore dell'Olocausto nazista</p>

	La liberazione di Berlino e la fine della guerra (Hiroshima e Nagasaki)
L'Italia e la Guerra	<p>- Italia 1940:1945</p> <p>Dall'aggressione alla Francia alle disfatte militari Lo sbarco Alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini (25 luglio) Dall'armistizio (08 settembre 1943) all'occupazione militare (alleata e nazista) dell'Italia La Repubblica Sociale Italiana La Resistenza e la guerra di Liberazione</p>
Il secondo dopoguerra	<p>- Il dopoguerra e la "guerra fredda"</p> <p>La divisione del mondo in blocchi e la nascita del Terzo Mondo Il processo di decolonizzazione: Africa, America Latina Il '68 nel mondo: l'irruzione dei giovani nella Storia La fine della guerra fredda</p>
L'Italia nel secondo Novecento	<p>- Gli anni della Repubblica</p> <p>Dai governi di unità nazionale agli anni del centrismo Il sistema politico e i partiti di massa: DC, PCI, PSI Il boom economico Il centro-sinistra di Moro e Fanfani Il '68 e l'autunno caldo: operai e studenti Gli "anni di piombo" e la crisi economica Un bilancio storico degli anni '70 e 80: alle origini della crisi della Prima Repubblica</p>

Firma dei almeno due alunni della classe

Salvo Concha

Claudio Lusimero

Salvatore Fanfani

Firma del docente

Roberto

Relazione finale

Disciplina Filosofia

Docente prof. BRUNO Roberto

Classe 5Esa

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero contemporaneo. La classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

- La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.
- Un numero esiguo di alunni, ora per l'impegno poco costante, ora per il metodo di studio non sempre efficace, fatica a raggiungere la sufficienza.
- La maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.
- Solo pochi alunni hanno raggiunto l'ultimo obiettivo volto ad individuare e comprendere alcuni punti nodali del rapporto fra filosofia e scienza e fra filosofia e società.

Abilità

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

Competenze

Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo, ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate.

La valutazione di tipo sommativo, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>L'apice dell'Illuminismo ed il Criticismo Kantiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Critica della Ragion Pura • La Critica della Ragion Pratica • La Critica del Giudizio • Religione in Kant. Etica, politica e lo Stato di Diritto 	<p>Settembre/ Ottobre 9h</p>
<p>Il Sistema Heheliano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Fenomenologia dello Spirito • La dialettica hegeliana • Lo Spirito Assoluto 	<p>Novembre 6 h</p>
<p>L'eredità filosofica di Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> • La destra hegeliana • La sinistra hegeliana <ul style="list-style-type: none"> a) Max Stirner b) Ludwig Feuerbach 	<p>Dicembre 5 h</p>
<p>Il materialismo di Karl Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alienazione del lavoro • Il Manifesto del Partito Comunista • Il materialismo storico • Il materialismo dialettico • Il Capitale 	<p>Gennaio 6 h</p>
<p>Il Positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auguste Comte La moderna sociologia Le legge sui tre stadi • Thomas Malthus • Adam Smith 	<p>Febbraio 7h</p>
<p>La crisi della razionalità moderna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione Corpo, volontà e dolore Ascesi e redenzione • Friedrich Nietzsche Dionisiaco/Apollineo. La morte di Dio, il nichilismo e l'eterno ritorno Il Super-uomo • Sigmund Freud La fondazione della psicanalisi L'importanza del sogno Il complesso di Edipo La seconda topica: Es, Super-Io, Io 	<p>Marzo 7 h</p>

L'aberrazione totalitaria Hannah Arendt Vita Activa Le origini del totalitarismo La banalità del male	Aprile 4 h
Filosofia e Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Max Weber Razionalità, capitalismo e crisi della società contemporanea • La scuola di Francoforte Il revisionismo marxista: lineamenti del pensiero di Horkheimer, Adorno, Marcuse • Marxismo italiano di Antonio Gramsci • John Maynard Keynes Il pensiero liberale tra economia e politica 	Maggio 6 h

Metodi

Le METODOLOGIE utilizzate nel corso dell'azione didattica sono state le lezioni frontali;

- discussione guidata;
- eventuali lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning;
- lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative
- in riferimento ai processi del pensiero;

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

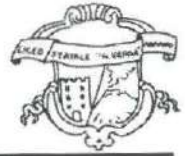
La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere: gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.
- Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni

Adrano, 30/04/2019

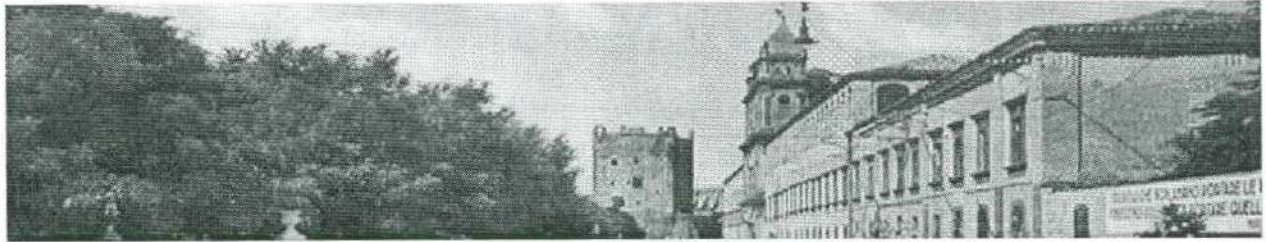
Firma del Docente
prof. Roberto BRUNO





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE (SEZ. SCIENTIFICA) Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/7692582-4029 Fax 095/7602694
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 - Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : CTPC01000A@istruzione.it
E-mail: CTPC01000A@istruzione.it - info@liceovergadrano.org.it - CTPC01000A@pec.istruzione.it



PROGRAMMA di FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5E sez. scienze applicate (Esa)
prof. Roberto BRUNO

- Libro di testo di Giovanni Reale/Dario Antiseri, Manuale di Filosofia, voll. 2 e 3, La Scuola editrice, 2014

Contesto culturale	Filosofo/Autore
L'apice dell'Illuminismo ed il criticismo Kantiano	<ul style="list-style-type: none"> - Immanuel Kant La critica della Ragion Pura: la concezione estetica ed analitica; la dialettica trascendentale e le idee della ragione. La critica della Ragion Pratica: il fondamento etico del bene e del male La critica del Giudizio Religione in Kant, Etica, Politica e lo Stato di Diritto
Il sistema hegeliano	<ul style="list-style-type: none"> - Georg Wilhelm Friedrich Hegel La fenomenologia dello Spirito La dialettica hegeliana Lo Spirito Assoluto

<p>L'eredità filosofica di Hegel</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La destra hegeliana La centralità dello Stato e della Religione - La sinistra hegeliana: <ul style="list-style-type: none"> a) Max Stirner e l'individuo b) Ludwig Feuerbach e l'<i>Essenza del cristianesimo</i>
<p>Il materialismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Karl Marx L'alienazione del lavoro Il manifesto del Partito Comunista Il materialismo storico Il Capitale
<p>Il positivismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Auguste Comte La moderna sociologia La legge sui tre stadi - Thomas Robert Malthus - Adam Smith
<p>La crisi della razionalità moderna</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione Corpo, volontà e dolore Ascesi e redenzione - Friedrich Nietzsche Dionisiaco e Apollineo La morte di Dio, il nichilismo e l'eterno ritorno (Così parlò Zarathustra) - Sigmund Freud La fondazione della psicanalisi L'importanza del sogno Il complesso di Edipo La seconda topica: Es, Super-Io, Io
<p>L'aberrazione totalitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Hannah Arendt Vita Activa Le origini del totalitarismo La banalità del male
<p>Filosofia e Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Max Weber Razionalità, capitalismo e crisi della società contemporanea - La Scuola di Francoforte Il revisionismo marxista: lineamenti del pensiero di Horkheimer, Adorno, Marcuse - Il marxismo italiano di Antonio Gramsci - John Maynard Keynes Il pensiero liberale tra economia e politica

Nel corso delle lezioni si sono letti alcuni brani scelti tratti dalle principali opere degli autori affrontati in classe:

Kant, *La critica della Ragion Pratica* (sul bene e sul male)

Marx, *Manoscritti economico-filosofici del '44* (sul lavoro alienato)

Marx, *L'ideologia tedesca* (sul materialismo storico)

Nietzsche, *La gaia scienza, aforisma 125* (sulla morte di Dio)

Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* (sul SuperUomo)

Arendt, *La banalità del male* (sul processo ad Eichmann)

Firma dei almeno due alunni della classe

Sedici Andrea

Ricardo Emanuele

Bregoli Sabatò Antonio

Firma del docente

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly cursive and loops around itself.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpcd1000a@istruzione.it - PEC: ctpcd1000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergandrano.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 Esa ANNO SCOLASTICO 2018-2019 INFORMATICA

Insegnante: Maccarrone Maria Rosalba

CONTENUTI

Modulo 1: CONCETTI FONDAMENTALI SULLE BASI DI DATI

- Metodi di organizzazione e accesso ai dati
- Archivi e loro caratteristiche
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Dagli archivi alle basi di dati
- Caratteristiche degli archivi e delle basi di dati
- Il modello relazionale della base di dati
- Il concetto di chiave primaria e secondaria
- DBMS
- L'amministratore del database

Modulo 2: DATA BASE RELAZIONALE

- Le fasi della progettazione concettuale, logica e fisica
- Definizione di entità, associazioni e attributi
- Il concetto di chiave primaria e secondaria nel modello relazionale
- Molteplicità delle associazioni e regole di lettura
- Regole per la conversione del modello E/R in tabelle



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpcd1000a@istruzione.it - PEC: ctpcd1000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE CLASSE 5 Esa ANNO SCOLASTICO 2018-2019 INFORMATICA

Insegnante: Maccarrone Maria Rosalba

Presentazione della classe

La classe V E del liceo scientifico indirizzo scienze applicate è formata da 27 alunni. I primi colloqui effettuati con la classe mostravano una situazione di partenza piuttosto diversificata. Casi isolati evidenziavano ottime capacità informatiche e una più che buona preparazione di base, partecipando al dialogo educativo attivamente. La maggioranza della classe mostrava sufficienti conoscenze di base e discrete abilità operative, manifestando, tuttavia, una certa pigrizia nell'apprendimento. Dal punto di vista disciplinare si evidenziava la presenza di un piccolo gruppo di alunni per i quali la disciplina e l'attenzione in classe non era una regola, soprattutto nei primi mesi di lezione si è dovuto lavorare molto su questo aspetto ottenendo infine un piccolissimo miglioramento.

Nel corso dell'anno si è cercato di consolidare le conoscenze e le abilità e di uniformare i diversi livelli di preparazione, ottenendo risultati finali buoni per la maggioranza della classe.

	Molteplicità delle associazioni e regole di lettura Regole per la conversione del modello E/R in tabelle		
--	---	--	--

<i>MODULO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
Il database Access	Potenzialità di un database. Struttura di base e oggetti del database. Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro. Le maschere per il trattamento dei dati. Le query per la selezione e l'elaborazione dei dati. I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazioni dei dati stessi. Realizzare un progetto completo	Saper definire quali tabelle impostare per gestire i dati. Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra di loro. Saper progettare una maschera per immettere, modificare o visualizzare dei dati. Saper utilizzare le query per reperire le informazioni. Saper impostare report diversi a seconda delle esigenze	Creare un database per inserire dati organizzati mediante l'uso di maschere; Utilizzare gli strumenti adatti per ordinare, filtrare o elaborare i dati disponibili al fine di ottenere informazioni utili alla gestione aziendale. Progettare i report necessari per comunicare gli esiti delle elaborazioni ai diverso soggetti interessati. Creare tabelle in diverse modalità Creare relazioni tra tabelle Essere in grado di creare query e filtri Essere in grado di creare una maschera Essere in grado di creare un report

<i>MODULO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
Le reti	Aspetti evolutivi delle reti I servizi per gli utenti e per le aziende I modelli client/server e peer to peer La tecnologia di trasmissione Classificazione delle reti per estensione Classificazione delle reti in base alla topologia	Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura, ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati.	Saper descrivere le caratteristiche di una rete Riconoscere gli elementi base delle reti di computer Riconoscere le diverse classificazioni delle rete Saper rappresentare le diverse topologie Saper descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete Saper individuare gli aspetti

anche la capacità espositiva e dialettica e quella di saper operare collegamenti concettuali, relativamente alle diverse situazioni di partenza degli alunni.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle prove pratiche di laboratorio che sono culminate nella realizzazione di un progetto finale di primo quadrimestre in cui gli alunni si sono cimentati nella progettazione e conseguente implementazione in Access di un database per eventuale uso personale.

CONTENUTI:

Modulo 1: CONCETTI FONDAMENTALI SULLE BASI DI DATI

- Metodi di organizzazione e accesso ai dati
- Archivi e loro caratteristiche
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Dagli archivi alle basi di dati
- Caratteristiche degli archivi e delle basi di dati
- Il modello relazionale della base di dati
- Il concetto di chiave primaria e secondaria
- DBMS
- L'amministratore del database

Modulo 2: DATA BASE RELAZIONALE

- Le fasi della progettazione concettuale, logica e fisica
- Definizione di entità, associazioni e attributi
- Il concetto di chiave primaria e secondaria nel modello relazionale
- Molteplicità delle associazioni e regole di lettura
- Regole per la conversione del modello E/R in tabelle

Modulo 3: IL DATABASE ACCESS

- Potenzialità di un database.
- Struttura di base e oggetti del database.
- Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro.
- Le maschere per il trattamento dei dati.
- Le query per la selezione e l'elaborazione dei dati.
- I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazioni dei dati stessi.
- Realizzare un progetto completo

Modulo 4: RETI DI COMPUTER

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende

	<p>letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o <i>representare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>▪ Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>▪ Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>▪ Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo</p>	matrici e funzioni		<p>Per raggiungere gli obiettivi proposti, sono stati necessari: studio della disciplina in una prospettiva sistematica, e critica; uso costante del laboratorio; costante pratica dell'argomentazione e del confronto; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;</p> <p>Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso: Lezione frontale e partecipata; Cooperative Learning Soste interpellative, discussioni e richieste individuali che sono servite per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti e per apportare eventuali modifiche al percorso didattico;</p>
--	---	--------------------	--	---



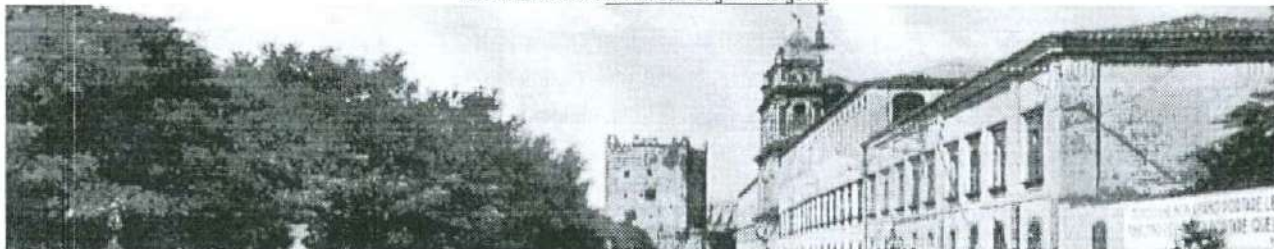
LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatella, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Bonomo Salvatore

Classe 5ESA

A. S. 2018/2019

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina. Nel corso dei due anni, dall'iniziale timidezza che caratterizzava una parte degli alunni, si è instaurato un ottimo rapporto all'interno della classe e con il docente. Ci sono state perciò diverse possibilità di dialogo grazie alla propensione alla discussione e alcuni spunti per l'approfondimento. Pochi allievi hanno ancora uno studio strettamente scolastico e i loro risultati sono stati sufficienti; la maggior parte ha lavorato con costanza, raggiungendo valutazioni discrete/buone/ottime. Alcuni studenti si sono poi distinti per l'impegno continuo e per i risultati molto positivi. L'utilizzo del linguaggio specifico è stato soddisfacente. Il comportamento in classe è sempre stato corretto.

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina:

- Conoscenza e comprensione dei fatti, fenomeni e teorie
- Comprensione di regole e principi
- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove
- Capacità di analizzare un fenomeno complesso nei suoi molteplici aspetti cogliendone i collegamenti, analizzarlo criticamente ed esprimere giudizi personali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Un numero molto limitato di allievi ha acquisito una conoscenza solo superficiale degli argomenti. La maggior parte della classe ha invece raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi biologici.

In merito ai contenuti si rimanda per il dettaglio alla programmazione svolta durante l'anno scolastico. In sintesi:

La dinamica terrestre: la struttura della Terra, i vulcani, i terremoti, la teoria della deriva dei continenti (prove a sostegno della teoria e limiti) e la teoria della tettonica delle placche (i tipi di placche, i margini e le cause dello spostamento delle placche).

La composizione chimica della materia vivente: acqua (con accenni alle teorie dell'abiogenesi e della panspermia) e sali minerali. Acidi e basi e comportamento anfotero dell'acqua. I composti del carbonio: gli idrocarburi alifatici (saturi ed insaturi) ed aromatici. Gli alcani: regole di nomenclatura. Reazioni chimiche degli alcani: combustione e reazione di sostituzione (cenni). I cicloalcani, gli alcheni: regole di nomenclatura, isomeria cis-trans e Z-E, reazioni chimiche di addizione al doppio legame (addizione dell'idrogeno, dell'acqua e di un idracido). Gli alchini: regole di nomenclatura e reazioni chimiche di addizione al triplo

		<p>magma e alla forma dell'edificio. Riesce a distinguere tra eruzioni lineari ed eruzioni centrali.</p> <p>C1-C3 spiegare la relazione tra comportamento delle rocce sotto sforzo e un sisma; spiegare il motivo per cui i sismi sono fenomeni ciclici. Correlare l'intervallo di tempo tra un fenomeno sismico e il successivo con l'energia liberata. Individuare in un sismogramma semplificato le onde liberate da un sisma. Saper distinguere tra pericolosità sismica e rischio sismico. Rispetto delle criteri di costruzione antisismiche e norme di comportamento in caso di sisma.</p>
Scienze Terra: Modulo 2	Il quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B3 L'interno della terra e i movimenti tettonici. La deformazione delle rocce e i fattori che le influenzano. Faglie e Pieghe. Onde sismiche e interno della terra. Struttura della crosta, del mantello e del nucleo. Campo magnetico terrestre. B4 Disomogeneità della crosta: dorsali e fosse oceaniche. Il paleomagnetismo dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle Placche. Margini convergenti, divergenti, trascorrenti. La deriva dei continenti</p> <p><u>Abilità:</u> A1 Collegare i fenomeni sismici e vulcanici al movimento al movimento delle placche. Enunciare la teoria della tettonica delle placche.</p> <p><u>Competenze:</u> C1-C3 Saper correlare la struttura interna della Terra con l'andamento delle onde sismiche. Saper giustificare perché l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici non contempla l'aumento di volume della Terra. Saper correlare la distribuzione del paleomagnetismo dei fondali oceanici con l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici. Saper definire il termine margine di placca, descrivere i tipi di margini di placca e i fenomeni che avvengono nei tipi di margini. Saper definire il termine subduzione.</p>
Chimica-Biologia: Modulo I	I quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B1 Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani. Isomeria strutturale, stereoisomeria, Isomeria ottica ed enantiomeri, attività ottica e attività biologica degli stereoisomeri. Idrocarburi Insaturi: Alcheni e Alchini. Gli idrocarburi Aromatici. B2 Formule e nomi degli Idrocarburi saturi, insaturi, aromatici. B3 Le reazioni degli Idrocarburi. B4 I gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, gli Acidi Carbossilici, Esteri, le Ammine, i composti Eterociclici.</p> <p><u>Abilità:</u> A1 Comprende le ragioni della grande varietà dei composti organici. Riesce a scrivere la formula e assegnare il nome secondo la IUPAC a semplici composti. Mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare. Descrive correttamente le reazioni degli alcani. Sa distinguere i diversi casi di isomeria studiati e riconoscere due o più isomeri dalle loro formule. Conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini. Sa confrontare tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene. Conosce e sa descrivere la pericolosità di molti composti aromatici per la salute umana. A2 Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati. Sa passare dalla formula al nome di Alcoli, Aldeidi, Chetoni, gli Acidi Carbossilici Esteri, le Ammine.</p> <p><u>Competenze:</u> C2-C3 Sa cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e</p>

		<p>CI-C3 Sapere discutere le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni. Conoscere le principali biotecnologie di importanza medica. Descrivere le applicazioni delle biotecnologie alla diagnostica medica. DMS e norme giuridiche che tutelano l'integrità umana.</p>
Approfondimento Biotecnologie	Il quadrimestre	PCR Real Time, Tecnologia del CRISP - Cas9, OGM.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p>	<p><input type="checkbox"/> Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale</p> <p><input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saperi, attitudini, autonomia di pensiero</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita.</p> <p>-Intuizione delle ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio;</p> <p>Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società.</p> <p>- Assunzione di atteggiamenti di libertà</p>	<p><input type="checkbox"/> Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:</p> <p><input type="checkbox"/> Condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p><input type="checkbox"/> Continuare i successivi studi superiori</p> <p><input type="checkbox"/> Imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>	<p>Chimica organica e biochimica; nelle scienze applicate, come da indicazione nazionali, anche ingegneria genetica e biotecnologie.</p> <p>-Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;</p> <p>-Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;</p> <p>-Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;</p> <p>-Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale ▪ lezione dialogata ▪ dibattito in classe ▪ insegnamento per problemi ▪ laboratorio scientifico Cooperative learning Peer to peer

La valutazione delle prove è stata fatta controllando essenzialmente tre variabili:

- L'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta
- L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti
- La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nella programmazione dipartimentale.

Firma del Docente

BONOMO SALVATORE

Programma di SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Salvatore Bonomo

Relazione finale sintetica

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe che ho seguito in modo non continuativo nel percorso di studi (a partire dal quarto anno), non presentava all'inizio dell'anno particolari problemi. Nel primo mese ho cercato di rivedere e integrare in particolare gli argomenti di chimica organica indispensabili per affrontare il nuovo piano di lavoro e solo successivamente proporre i nuovi argomenti di biochimica. Nonostante questo lavoro e una distribuzione razionale dei carichi di studio non tutti gli allievi hanno risposto con uniforme impegno.

FINALITA' PERSEGUITE

Il piano di lavoro proposto e sviluppato si propone come finalità l'acquisizione delle seguenti

COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica
- Mettere in relazione i fenomeni macroscopici con i modelli microscopici
- Prendere coscienza della interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società nei suoi aspetti storico-economici e tecnologico-ambientali.
- Acquisire la consapevolezza della complessità dei viventi e della interdipendenza tra viventi e ambiente al fine di maturare comportamenti responsabili.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Comprendere sia la funzione esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni geologici.
- Distinguere in semplici situazioni geologiche di rischio quali eventi siano prevedibili, quali siano naturali e quali correlati alle attività umane.
- Risalire alla formazione di un territorio osservando le forme e i materiali esistenti.
- Comprendere i concetti e i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche.
- Possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita.

Lo studio delle Scienze Naturali è stato presentato nella sua complessità articolando e collegando i saperi delle tre specifiche discipline : BIOLOGIA, SCIENZE della TERRA e CHIMICA .

Le ABILITA' individuate come essenziali suddivise per disciplina sono le seguenti:

BIOLOGIA

Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- i libri di testo adottati
- lezione dialogata, lezione frontale, lezione multimediale
- appunti
- elaborazione di schemi e mappe concettuali
- attività di laboratorio
- uscite didattiche e attività sul campo

Testi in adozione

Dal carbonio agli OGM - Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum - Anno 2014

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE Lupia Palmieri Parotto ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO

Acidi e Basi: teorie ed applicazioni

La chimica del carbonio

- Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche.
- Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.
- Isomeria di posizione e geometrica.
- Reattività degli idrocarburi saturi.
- Reazioni radicaliche.
- Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni.
- Concetto di aromaticità.
- Reattività dei composti aromatici.

Stereoisomeria: relazione tra struttura e attività

- Gli isomeri configurazionali.
- Isomeria ottica, chiralità.
- Enantiomeri e diastereoisomeri.
- Luce polarizzata e attività ottica.
- Configurazioni e convenzioni D-L

- in termini di competenze buona parte della classe ha conseguito gli obiettivi minimi richiesti per affrontare in modo adeguato le tematiche trattate sebbene emergano ancora alcune difficoltà espositive; un parte degli allievi rivela ancora un grado di analisi e rielaborazione critica scolastica e sufficiente, in alcuni casi dovuta ad una preparazione poco strutturata e discontinua nel corso del curriculum scolastico; alcuni studenti hanno invece conseguito un'adeguata abilità;
- in termini di capacità, la maggior parte della classe ha sviluppato abitudine all'attenzione e all'ascolto e al dialogo mentre un gruppo di allievi manifesta in tali ambiti ancora una certa difficoltà di orientamento; alcuni studenti si segnalano per aver acquisito una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi unitamente ad un'adeguata proprietà di linguaggio e all'acquisizione di padronanza critica e di valutazione autonoma.

Adrano, 26/04/2019

Docente

Bonomo Salvatore

Alunni

Franco Di Bella
Salvatore Bonomo



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Programma di lingua inglese

Classe: 5esa
A. S. 2018/2019

The Victorian Age: An Age of industry and reforms-The Victorian compromise-The early and late Victorian novel-Victorian poetry-Victorian drama.

Charles Dickens – Oliver Twist and Hard times

Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray- the importance of being Ernest
Aesthetic Movement

The Modern Age:
The Stream of Consciousness

James Joyce – Dubliners – Ulysses

Walt Whitman-"oh captain in my captain."

E. Morgan Forster- passage to India

George Orwell – Nineteen Eighty-four

Impressionism- cubism- futurism (clil)

Gli alunni

Horatio Montalto
Daniela Fuzzo

La docente

Programma di lingua inglese
Classe: 5esa
A. S. 2018/2019

The Victorian Age: An Age of industry and reforms-The Victorian compromise-The early and late Victorian novel-Victorian poetry-Victorian drama.

Charles Dickens – Oliver Twist and Hard times

Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray- the importance of being Ernest
Aesthetic Movement

The Modern Age:
The Stream of Consciousness

James Joyce – Dubliners – Ulysses

Walt Whitman oh captain my captain.

E. Morgan Forster- passage to India

George Orwell – Nineteen Eighty-four

Impressionism- cubism- futurism (clil)

Gli alunni

Francesco Di Biello
Bellissimo Alessandro

La docente





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese
Docente: Amato Simona

Classe: 5Esa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

- gli aspetti del sistema fonologico della lingua, le strutture ed il lessico trattati in riferimento ai contenuti disciplinari.

Abilità

- sostenere una semplice conversazione funzionale al contesto purché l'interlocutore si esprima in modo chiaro e coerente;
- produrre semplici testi orali e scritti di tipo descrittivo;
- comprendere il significato globale di testi inerenti la letteratura inglese.

Competenze

- leggere e capire testi letterari in prosa e poesia in maniera guidata;
- ascoltare e capire globalmente argomenti di studio;
- scrivere testi di tipo personale, argomentando un punto di vista.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe, composta da 27 alunni, di cui una che non ha frequentato per motivi di salute ,si presenta poco omogenea per abilità espositive, logiche e di sintesi e rielaborazione dei contenuti. Per questa ragione, l'azione didattica ha mirato sia al raggiungimento degli obiettivi programmati, sia a motivare sempre di più gli alunni più deboli, valorizzandone i progressi e rispettando i loro ritmi e stili di apprendimento.

In termini di profitto, essa risulta suddivisa in tre gruppi:

- il primo, molto esiguo, costituito da alunni capaci di organizzare autonomamente e produttivamente il lavoro, di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche;
 - il secondo costituito da alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente, in quanto hanno mostrato interesse verso lo studio della disciplina ed hanno cercato di superare le difficoltà lessicali e linguistiche, evidenziate principalmente in fase espositiva, con impegno costante;
 - il terzo costituito da un numero maggiore di alunni , essi presentano lacune nelle conoscenze di base hanno fatto registrare progressi rispetto ai livelli di partenza, ma non sempre sono pervenuti ad una conoscenza sufficiente.
- più elementi della classe, ha mostrato disinteresse e disimpegno nei confronti della disciplina, sottraendosi talvolta, alle verifiche.

Nel complesso, si ritiene che la classe abbia raggiunto risultati che alla fine possono considerarsi discreti.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
The Romantic age and poetry Blake –the song of innocence and experience, the lamb and the tyger. Wordsworth and Coleridge- lyrical ballads The Victorian Age: An Age of industry and reforms-The Victorian compromise-The early and late Victorian novel-Victorian poetry-Victorian drama Jane Austen pride and prejudice Charles Dickens – <i>Oliver Twist and Hard times</i>	Settembre – Ottobre- novembre / ore 22
Oscar Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray- the importance of being Ernest</i> <i>Aesthetic Movement</i>	Dicembre-Gennaio/ ore 26
The Modern Age: <i>The Stream of Consciousness</i> James Joyce – <i>Dubliners – Ulysses</i> E. Morgan Forster- passage to India	Febbraio-marzo/ore 19
George Orwell – <i>Nineteen Eighty-four</i> <i>Impressionism- cubism- futurism (clil)</i>	Aprile-Maggio/ore 12

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

Gli allievi sono stati posti nella condizione di:

- conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità, nella porzione di mondo a cui si estende la loro esperienza individuale;
- risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- sulla base della conoscenza di sé e del “sistema di valori” prima richiamato concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati, e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.

COMPETENZE ACQUISITE:

Gli allievi sono stati posti nella condizione di:

- avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono con atteggiamento cauto, razionale e critico;
- dimostrare, nella lingua inglese, competenze ricettive, produttive e di interazione adeguate ad una agevole gestione di situazioni quotidiane; competenze di mediazione/traduzione, intese come strumento di approfondimento di significato e di interpretazione di codici diversi, mantenendo un atteggiamento di ricerca rigoroso, ma flessibile;
- conoscere le linee essenziali della storia letteraria inglese, orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali del suo secolare sviluppo dalle origini al mondo moderno e contemporaneo, sapendo istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne;
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione (messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali), sia nei loro contenuti, sia nelle loro strategie retoriche ed espressive, sia negli strumenti tecnici utilizzati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere e consolidare il livello B1-B2
- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate
- Lessico relativo a contenuti di discipline non linguistiche
- Forme necessarie per raggiungere e consolidare il livello B1-B2
- Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua in ambito personale, sociale e culturale.
- Comprendere in modo globale messaggi orali in lingua standard, anche non chiaramente strutturati, di varia tipologia e genere, in presenza e attraverso i media
- Comprendere in modo globale testi scritti di varia lunghezza, tipologia, genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, saggi, SMS, forum, chat, ecc.) e complessità su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale e culturale
- Partecipare a conversazioni, discussioni e dibattiti in modo fluente e spontaneo su argomenti concreti e astratti, incluse tematiche afferenti le discipline non linguistiche, utilizzando un ampio repertorio lessicale e argomentando e sostenendo il proprio punto di vista
- Produrre testi orali di varia tipologia, genere e complessità, in modo chiaro, articolato e ben strutturato, su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti multimediali
- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia, genere e complessità, inclusi testi afferenti le discipline non linguistiche.
- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.

ATTIVITÀ' e METODOLOGIE:

A conclusione del percorso gli studenti:

- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Metodi

I vari argomenti oggetto del programma sono stati proposti con gradualità e curando di promuovere le conoscenze e l'apprendimento partendo da situazioni reali per sviluppare negli alunni l'abitudine a costruire modelli. Sono stati privilegiati momenti di scoperta e successiva generalizzazione, partendo da casi semplici, per favorire l'acquisizione di comportamenti rivolti alla creazione e alla successiva soluzione di problemi.

Particolare attenzione è stata dedicata alla cura della terminologia letteraria e la lezione frontale è stata affiancata da lezioni interattive con dibattito in classe sugli argomenti trattati per indurre gli alunni alla rielaborazione critica ed al dialogo. In relazione ai temi affrontati sono state utilizzate le metodologie che, nelle varie situazioni, sono state ritenute più adeguate. L'esposizione teorica dei contenuti è stata supportata da esercitazioni applicative svolte in classe ed esercitazioni guidate. Si è curata la coordinazione interdisciplinare ed i vari argomenti, oggetto del programma, sono stati esaminati nelle loro molteplici sfaccettature allo scopo di consentire all'alunno una più ampia visione dei temi trattati.

Nell'insegnamento della disciplina si è mirato non solo a migliorare ed approfondire il livello culturale degli alunni ma anche ad orientarli verso scelte consapevoli di vita nel rispetto della persona, della collettività e delle Leggi dello Stato.

Il recupero è stato effettuato in itinere e con tempestività.

Mezzi

- Libro di testo
- Fotocopie per i compiti in classe e per le esercitazioni guidate;
- Lavagna multimediale.

Spazi

Aula scolastica

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

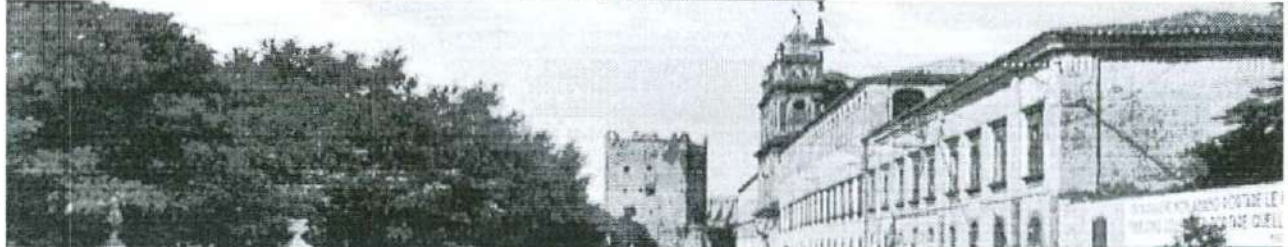
Tutte le fasi del lavoro sono state accompagnate da verifiche (prove scritte , tests, prove orali) con lo scopo di rilevare e correggere gli errori di apprendimento, controllare l'adeguatezza dei metodi, accertare il raggiungimento degli obiettivi ed avere una pluralità di elementi di valutazione. Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di correzione per tutti i tipi di prove al fine di contenere al minimo la soggettività dei giudizi.

In sede di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno nello studio, dei progressi fatti rispetto ai livelli iniziali, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza, dell'esito delle prove scritte, delle verifiche orali e di ogni altro elemento che ha influito sul rendimento scolastico di ciascun alunno; il tutto in un clima di dialogo e di collaborazione reciproca.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina **Disegno e Storia dell'Arte**
Docente **Liotta Agata Giovanna**

Classe **5Esa**

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Conoscenza degli strumenti di lavoro e uso. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza e confronto di più opere d'arte nel contesto storico culturale. Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Comprensione del significato storico - filosofico ed estetico delle opere artistiche.

Abilità

Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Competenze

Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione. Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. - Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati. - Saper analizzare il ruolo dell'arte nell'arbitrio della società e dei comportamenti individuali e collettivi. - Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Sono state effettuate due prove grafiche a quadrimestre, fondate sull'analisi degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi, due verifiche orali per la conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte e una prova scritta inerente alla terza prova dell'esame di stato. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento e delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Arte:	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti	Settembre/ Ottobre
L'Impressionismo: dalla luce en plein aire all'impeto del colore Puntinismo: la luce attraverso i punti Postimpressionismo Espressionismo e Fauvismo	Ottobre/ Gennaio
Le avanguardie artistiche e le grandi guerre	Febbraio/ maggio
Disegno:	
Disegno Artistico di particolari architettonici	Settembre/ Maggio
Disegno Artistico: Copie d'Autore	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).</p> <p>"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro</p>	<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro</p> <p>Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali Padronanza dei linguaggi disciplinari;</p> <p>Modalità articolate del lavoro in team Gestione positiva del conflitto</p> <p>Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi; Capacità autonoma</p>	<p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale. Saper riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo e architettonico dei protagonisti dell'arte. Saper riconoscere gli elementi specifici della Storia dell'Arte Saper individuare le caratteristiche della pittura, all'interno della dialettica artistica. Saper riconoscere le caratteristiche dell'architettura e delle arti figurative Saper operare confronti fra artisti ed opere di epoca 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione Frontale, dialogate e laboratori ali lezioni interattive e dibattiti (<i>debate</i>). <i>flipped lessons</i> parti di moduli disciplinari in lingua inglese (con metodologia CLIL) <i>Cooperative Learning</i> <i>Peer to Peer education</i> la problematizzazione- motivazione vista nelle sue varie fasi: individuazione del problema, simulazione e soluzione del problema (<i>problem solving</i>). <i>brainstorming</i> metodologia <i>top down</i> didattica laboratoriale partecipazione a convegni, seminari, visite guidate e progetti Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di

<p>applicazioni" (art. 8 comma 2).</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; 	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse; Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>	<p>diversa, per individuarne analogie, differenze, interdipendenze.</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente gli strumenti del disegno - Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi - Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio - Rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionali le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi - Realizzare copie d'autore 	<p>gruppo.</p>
---	---	--	---	----------------

Metodi

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.

Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico (pittura, laboratori di arti grafiche e studio dal vero). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici, modellini o plastici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative a singoli argomenti. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

Mezzi e strumenti

- ✓ libri di testo cartacei ed *ebook*
- ✓ lavagna tradizionale e multimediale
- ✓ PC
- ✓ piattaforme dedicate per esercitazioni
- ✓ appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- ✓ mappe concettuali e mappe mentali

<p>applicazioni" (art. 8 comma 2).</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; 	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse;</p> <p>Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>	<p>diversa, per individuarne analogie, differenze, interdipendenze.</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente gli strumenti del disegno - Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi - Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio - Rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionali le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi - Realizzare copie d'autore 	<p>gruppo.</p>
---	---	---	---	----------------

Metodi

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.

Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico (pittura, laboratori di arti grafiche e studio dal vero). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici, modellini o plastici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative a singoli argomenti. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

Mezzi e strumenti

- ✓ libri di testo cartacei ed *ebook*
- ✓ lavagna tradizionale e multimediale
- ✓ PC
- ✓ piattaforme dedicate per esercitazioni
- ✓ appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- ✓ mappe concettuali e mappe mentali



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



PROGRAMMA

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Docente Liotta Agata Giovanna

Classe 5Esa

A. S. 2018/2019

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi - Valerio Valeri "Corso di Disegno" Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di storia dell'Arte: "il Cricco Di Teodoro - itinerario nell'Arte" (dall'età dei lumi ai giorni nostri), versione azzurra, Edizioni Zanichelli

Disegno

- Realizzazione pittorica di opere studiate

Storia dell'Arte

Contesto storico-artistico	Artista
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Nadar: la nascita della fotografia - Manet: Colazione sull'erba, Olympia - Monet: impressione sole nascente, serie della Cattedrale di Roue, - Degas: l'assenzio, la lezione di danza, - Renoir :la Grenoillère, Moulin de la Gallet
Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Cézanne: I giocatori di carte, le grandi Bagnanti, la montagna di Sainte-Victoire - Gauguin: il Cristo giallo, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? , Aha oe fei. - Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte.
Puntinismo	



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Cantarella Salvatore

Classe

SESA

A. S. 2018/2019

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina. Nel corso degli anni, gli alunni hanno avuto un ottimo rapporto all'interno della classe e con il docente. Ci sono state perciò diverse possibilità di lavorare in palestra e all'aperto. Gli allievi hanno avuto risultati nel complesso molto positivi; la maggior parte ha lavorato con costanza, raggiungendo valutazioni buone e ottime. Alcuni studenti si sono poi distinti per l'impegno continuo e per i risultati molto positivi partecipando alle attività sportive provinciali cui la scuola ha partecipato. Il comportamento in classe è sempre stato corretto.

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina:

- Conoscenza e comprensione dei gesti tecnici e delle varie discipline sportive
- Comprensione di regole di gruppo
- Acquisizione di un linguaggio specifico sportivo
- Capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove
- Capacità di analizzare i vari aspetti tecnico-sportivi dei principali sport di squadra e individuali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

La maggior parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi tecnici e sportivi dei giochi sportivi come la pallavolo, il calcetto, la pallacanestro e l'atletica leggera.

In merito ai contenuti si rimanda per il dettaglio alla programmazione svolta durante l'anno scolastico. In sintesi:

Le impronte genetiche: cosa sono, applicazioni in diversi ambiti (esempi nella medicina legale, nei test di paternità, in archeologia), i microsatelliti.

Abilità/ Competenze

Quasi la totalità degli alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando un linguaggio motorio corretto. Alcuni alunni sanno rielaborare i gesti motori in modo appropriato, esprimendo giudizi personali e mostrando buone capacità motorie.

Valutazione dei risultati e osservazioni

--	--	--	--	--

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi

Mezzi

- palloni e attrezzi come pesi , dischi ostacoli ecc..
- materiale multimediale predisposto dal docente

Spazi

Classe; palestra e spazi all'aperto

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica utilizzati:

- Verifica orale
- Verifica pratica: sulle specialità di atletica leggera e sui giochi di squadra come il basket e la pallavolo .


La valutazione delle prove è stata fatta controllando le misure e tempi di attuazione delle prove .

- L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, del lavoro psico-motorio
- La rielaborazione autonoma degli attrezzi sportivi acquisiti

Criteria di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nella programmazione dipartimentale.

Firma del Docente

Cantarella Salvatore



LICEO "G. Verga "di ADRANO

LICEO SCIENTIFICO

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5Esa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2018/2019

Il Liceo Scientifico di Adrano è provvisto di una palestra , di un campetto per il calcetto e di spazi all'aperto. Pertanto la possibilità di impiegare i grandi attrezzi tradizionali nonché di lavorare in maniera costante, ha permesso alla classe un cammino didattico svolto con una diligente programmazione lavorando su:

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- La velocità , la resistenza e la forza .
- La coordinazione , la destrezza e la scioltezza muscolare

Gli sport praticati: la pallavolo, calcetto, pallacanestro e l'atletica leggera

- I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, battuta e schiacciata.
- Il regolamento della pallavolo.
- La pallacanestro: palleggio, tutti i tipi di passaggio e il tiro a canestro.
- **La pista di atletica leggera: le misure - le pedane - le curve - i rettilinei**

Le gare :

- Di velocità , di mezzofondo , di fondo , agli ostacoli , di marcia e le staffette
- Il getto del peso , il lancio del disco , il lancio del giavellotto e il lancio del martello .
- Il salto in alto , il salto in lungo e il salto triplo.

Si sono anche tenute delle lezioni teoriche sui seguenti argomenti :

1. Sistema scheletrico , muscolare e il sistema cardio circolatorio
2. Elementi di pronto soccorso e il doping

Alcuni alunni della scuola hanno partecipato come previsto dalla programmazione della classe ai giochi studenteschi in particolare alle varie fase d'istituto e provinciale di atletica leggera .

Adrano, 30/04/2019

Gli alunni:

Salvatore Lincione
Adriano Lupo

Prof. Salvatore Cantarella

Salvatore Cantarella